



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-152.4.0.-4

L'anno 2022 il giorno 12 del mese di Gennaio il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Settore Beni E Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI MECCANICHE DEI VEICOLI COSTITUENTI IL PARCO MEZZI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA POLIZIA LOCALE PER UN BIENNIO INDICATIVAMENTE DAL 10.04.2022-09.04.2024 (LOTTO 1 CIG 9053223BF3) PER EURO 115.000,00 OLTRE IVA 22% E PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI MECCANICHE DEI VEICOLI COSTITUENTI IL PARCO MEZZI DI PROPRIETA' E IN USO AL COMUNE DI GENOVA ED A GENOVA PARCHEGGI S.P.A. PER UN BIENNIO INDICATIVAMENTE DAL 10.04.2022-9.04.2024 (LOTTO 2 - CIG 90532409FB) PER EURO 171.000,00 OLTRE IVA 22% PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DEI DUE LOTTI PARI AD EURO 286.000,00 OLTRE IVA 22%

Adottata il 12/01/2022
Esecutiva dal 13/01/2022

12/01/2022

GAGGERO ANGELA ILARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

13/01/2022

GAGGERO ANGELA ILARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-152.4.0.-4

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI MECCANICHE DEI VEICOLI COSTITUENTI IL PARCO MEZZI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA POLIZIA LOCALE PER UN BIENNIO INDICATIVAMENTE DAL 10.04.2022-09.04.2024 (LOTTO 1 CIG 9053223BF3) PER EURO 115.000,00 OLTRE IVA 22% E PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI MECCANICHE DEI VEICOLI COSTITUENTI IL PARCO MEZZI DI PROPRIETA' E IN USO AL COMUNE DI GENOVA ED A GENOVA PARCHEGGI S.P.A. PER UN BIENNIO INDICATIVAMENTE DAL 10.04.2022-9.04.2024 (LOTTO 2 - CIG 90532409FB) PER EURO 171.000,00 OLTRE IVA 22% PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DEI DUE LOTTI PARI AD EURO 286.000,00 OLTRE IVA 22%

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. aggiornato al D.L. n. 76 del 16/07/2020 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione;
- il D.lgs. n. 30.03.2001 n. 165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 4;
- le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 18 aprile 2019 n. 32 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la L. 98/2013;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 12 novembre 2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. n. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- la Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta presso la Prefettura di Genova il 22 ottobre 2018;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Premesso che:

- fra i compiti istituzionali del Settore Beni e Servizi della Stazione Unica Appaltante rientra anche la gestione del parco mezzi della Civica Amministrazione ivi compresi la riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche dei veicoli di proprietà o comunque in uso al Comune di Genova, ivi compresi quelli in uso alla Direzione Polizia Municipale;
- la società Genova Parcheggi S.P.A. ha manifestato il proprio interesse ad aderire alla procedura di gara che la Stazione Appaltante del Comune di Genova intende effettuare per individuare l'assegnatario del servizio di riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche delle autovetture costituenti il proprio parco mezzi per 24 mesi, decorrenti indicativamente dal 10.04.2022 al 09.04.2024;
- che la Stazione Unica Appaltante ha ritenuto opportuno, alla luce dell'elevato numero di richieste di interventi ricevute negli ultimi mesi, al fine di favorire una migliore gestione del servizio dividere la gara in due diversi lotti:
Lotto 1 relativo al servizio di manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche di n. 153 veicoli di proprietà o in uso alla Polizia Locale;
Lotto 2 relativo al servizio di manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche di n. 201 veicoli di proprietà o in uso al Comune di Genova e 17 veicoli di proprietà o in uso a Genova Parcheggi S.p.A.

Preso atto che:

- non risulta attiva alcuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per la tipologia di servizio richiesta;
- per l'indizione della gara è stato utilizzato il Bando tipo n. 2 dell'ANAC, opportunamente aggiornato alle sopravvenute modifiche legislative;
- la decorrenza presunta del servizio in oggetto sarà presumibilmente per entrambi i Lotti dal 10.04.2022- 09.04.2024 (durata 24 mesi);
- l'importo totale posto a base di gara per il Lotto 1 è pari ad Euro 115.000,00 oltre Iva 22%;
- l'importo totale posto a base di gara per il Lotto 2 è pari ad Euro 171.000,00 oltre Iva 22%;
- è stata nominato quale Rup della procedura in oggetto la Dott.ssa Giorgia Ottolini, Funzionario amministrativo presso il Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante, che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

Ritenuto pertanto necessario:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- indire, in considerazione dell'importo totale predetto e del fatto che ha manifestato interesse alla procedura che verrà effettuata dalla Stazione Unica Appaltante anche Genova Parcheggi S.P.A., una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, nella forma di Accordo Quadro sulla piattaforma informatica in gestione al Comune di Genova, da assegnare ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 ed in quanto trattasi di servizio caratterizzato da alta ripetitività (cfr. sentenza TAR Liguria n. 885 del 17.10.2018) ed in relazione al quale è stato verificato che non si tratta di servizio ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 50 comma 2, del D.lgs 50/2016: infatti, da calcoli effettuati a partire dal 2014 aggiornati al 2021 è risultato che il costo orario medio incide per il 34% sul costo complessivo delle varie riparazioni; tale 34% è formato da un 21% di costo del lavoro ed un 13% delle altre componenti del costo orario;

- prevedere nei documenti di gara per ciascun Lotto le seguenti opzioni:

- la possibilità che il contratto di appalto per la stipula di un accordo quadro possa essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice per la necessità di implementare la fornitura senza alterare la natura giuridica del contratto;

- la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario dell'accordo quadro nei successivi due anni dalla stipula del contratto, servizi analoghi secondo quanto previsto dal progetto, per un importo massimo non superiore ad Euro 30.000,00 al netto dell'Iva 22% o di altre imposte e contributi di legge;

- la facoltà di prorogare l'affidamento per la durata massima di ulteriori 12 o 24 mesi inviando una semplice richiesta scritta all'aggiudicatario entro i 15 giorni precedenti la scadenza contrattuale agli stessi prezzi, patti e condizioni o a prezzi, patti e condizioni più favorevoli per la stazione appaltante;

- la facoltà per ciascun concorrente di presentare offerta per entrambi i lotti prevedendo la possibilità di aggiudicarsi solo un lotto ad eccezione del caso in cui sia l'unico offerente, in tal caso sarà possibile aggiudicarsi entrambi i lotti qualora non siano riscontrate cause ostative da parte dell'Amministrazione.

- la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

- trattandosi di servizio che non prevede interferenze, non ravvisare la necessità di redigere il DUVRI;

- approvare come parte integrante del presente provvedimento tutti i documenti di gara, quali Capitolato Speciale, Disciplinare, DGUE, dichiarazioni integrative al DGUE, Informativa privacy, Progetto, Clausola d'integrità;

Dato atto che sono stati acquisiti i C.I.G. come di seguito:

- Lotto 1: accordo quadro per fornitura del servizio di manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche di n. 153 veicoli di proprietà o in uso alla Polizia Locale per 24 mesi (CIG 9053223BF3);

- Lotto 2: accordo quadro per la fornitura di del servizio di manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche per 24 mesi di n. 201 veicoli di proprietà o in uso al Comune di Genova e 17 veicoli di proprietà o in uso a Genova Parcheggi S.p.A. (CIG 90532409FB);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto infine che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali e che è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis – c.1 del D.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 una procedura aperta sulla piattaforma informatica gestita del Comune di Genova per individuare l'assegnatario dell'Accordo quadro per il servizio di riparazioni ordinarie e straordinarie alle parti meccaniche:

- di n. 153 autovetture di proprietà o comunque in gestione alla Polizia Locale con validità di 24 mesi decorrenti indicativamente dal 10.04.2022 al 9.04.2024 per un importo totale di Euro 115.000,00 oltre IVA 22 %;

- di n. 201 autovetture di proprietà o comunque in gestione al Comune di Genova e a Genova Parcheggi con validità di 24 mesi decorrenti indicativamente dal 10.04.2022 al 9.04.2024 per un importo totale di Euro 171.000,00 oltre IVA 22 % di cui Euro 145.000,00 quale quota di spettanza del Comune di Genova ed Euro 26.000 di spettanza di Genova Parcheggi S.p.A.;

2) di prevedere nei documenti di gara le seguenti opzioni:

- la possibilità che il contratto di appalto per la stipula di un accordo quadro possa essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice per la necessità di implementare la fornitura senza alterare la natura giuridica del contratto;

- la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario dell'accordo quadro nei successivi due anni dalla stipula del contratto, servizi analoghi secondo quanto previsto dal progetto, per un importo massimo non superiore ad Euro 30.000,00 al netto dell'Iva 22% o di altre imposte e contributi di legge;

- la facoltà di prorogare l'affidamento per la durata massima di ulteriori 12 o 24 mesi inviando una semplice richiesta scritta all'aggiudicatario entro i 15 giorni precedenti la scadenza contrattuale agli stessi prezzi, patti e condizioni o a prezzi, patti e condizioni più favorevoli per la stazione appaltante;

3) di stabilire che:

- l'assegnazione venga effettuata ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 ovvero utilizzando il criterio del minor prezzo, in base a quanto disposto dal D. L. 32/2019 e caratterizzato da alta ripetitività ed in relazione al quale è stato verificato che non si tratta, come già indicato nelle premesse, di servizio ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 50 comma 2 del D.lgs. 50/2016, metodo ritenuto legittimo dal T.A.R. Liguria con la sentenza n. 885 del 17.10.2018;

- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

- trattandosi di servizio che non prevede interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI;

4) di approvare quali parti integranti del presente provvedimento i seguenti documenti:

-) Progetto - relazione del Rup;

-) Capitolato di servizio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

-) Schema contratto accordo quadro;
 -) Disciplinare di gara e relativi allegati: Domanda di Partecipazione; DGUE, Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE; modulo ausiliaria integrativo del DGUE;
- 5) di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione dell'Accordo Quadro in oggetto rinviando gli impegni al momento della stipula del contratto applicativo dell'Accordo quadro;
- 6) di non procedere ancora all'accantonamento degli incentivi per funzioni tecniche in attuazione dell'art. 113 D.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 in quanto trattasi di Accordo Quadro che non comporta impegno di spesa;
- 7) di nominare RUP della procedura in oggetto la dott.ssa Giorgia Ottolini, Funzionario del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e il Dott. Paolo Castagna, Istruttore amministrativo del medesimo Settore direttore dell'esecuzione del contratto
- 8) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della presente gara;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali e che è regolare sotto il profilo tecnico amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis – c.1 del D.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero



COMUNE DI GENOVA

Direzione Stazione Unica Appaltante

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI
ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679

Accordo tra la Civica Amministrazione (di seguito "Amministrazione"), nella sua veste di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento generale (UE) 2016/679, con sede legale in via Garibaldi, 9, 16124, Genova, P.IVA/C.F. 00856930102, rappresentata per il presente atto dal Dottor/Dottoressa Angela Ilaria Gaggero della Direzione Stazione Unica Appaltante

E

la Società/Associazione/etc. (di seguito "Fornitore") _____, nella sua qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 8 del Regolamento generale (UE) 2016/679, con sede legale in _____, P.IVA/C.F. _____ rappresentata per il presente atto dal Dottor _____, munito degli idonei poteri.

Visti:

- il Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito "GDPR");
- il D.lgs. 196/2003 (di seguito "Codice"), modificato dal D.lgs. 101/2018;
- il Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (d'ora innanzi "Regolamento") approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 21 settembre 2021;

Premesso che:

- in esecuzione della determinazione dirigenziale _____, numero GIG in data è stato stipulato il contratto _____, numero repertorio _____ che ha come oggetto la realizzazione del servizio/attività di manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche dei veicoli costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso alla Polizia Locale del Comune di Genova che comporta il trattamento di dati personali;
- il Fornitore ai sensi dell'art. 6 c. 1 del Regolamento è stato scelto in virtù dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità in relazione alle peculiarità della materia di che trattasi;
- il Fornitore ai sensi dell'art. 6 c. 2 del Regolamento è stato contrattualizzato e, con il presente atto, verrà nominato responsabile del trattamento perché è in possesso di caratteristiche professionali e organizzative in relazione alle peculiarità del servizio o del lavoro affidato tali da mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i dati personali degli interessati dai rischi del trattamento e consentire l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dal Capo III del GDPR con le modalità disciplinate dall'art. 4 del Regolamento;

Nomina del responsabile del trattamento

Tutto ciò premesso:

- con la sottoscrizione del presente Accordo, che forma parte integrante e sostanziale del/della contratto/convenzione/etc. di cui sopra, l'Amministrazione, titolare del trattamento, in persona del dirigente, nomina il presente Fornitore, quale responsabile del trattamento sulla base dell'art. 28 del GDPR e degli artt. 5, c. 3, lett. g) e 6 del Regolamento;
- il Fornitore si impegna ad assicurare il rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione dei dati, limitazione della finalità e della conservazione, integrità e riservatezza, nonché favorire l'esercizio dei diritti degli interessati, specificando che le comunicazioni di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR devono essere effettuate nel rispetto dell'art. 2-ter del Codice;
- il Fornitore, nella sua qualità di responsabile del trattamento, conferma di conoscere gli obblighi di conformità alle norme (*compliance*) al GDPR e al Codice;
- il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo, accetta la nomina quale responsabile del trattamento;
- il Fornitore si impegna ad effettuare tutti i trattamenti per conto dell'Amministrazione nel pieno rispetto dei principi dell'art. 5 e dell'art. 32 del GDPR in piena autonomia gestionale, anche sotto il profilo economico, ivi incluse le attività o parte delle attività di trattamento effettuate da soggetti TERZI, quali ad esempio, SOCIETÀ COLLEGATE, SUBAPPALTATORI, SUBFORNITORI, etc. (cd. SUB-RESPONSABILI) sulla base dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR e dell'art. 6, c. 3 del Regolamento;
- il Fornitore si impegna a segnalare tempestivamente al titolare del trattamento qualsiasi mutamento dei requisiti di cui al citato art. 6, commi 1 e 2 del Regolamento che possa sollevare incertezze sul loro effettivo mantenimento, scrivendo all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it
- il Fornitore, in veste di responsabile del trattamento, si impegna ad attenersi alle seguenti **ISTRUZIONI DOCUMENTATE** e a quelle ulteriori che gli potranno essere conferite nel corso del tempo in relazione ai rischi di *compliance* alla disciplina in materia di protezione dei dati personali (artt. 5, 24, 25, 30, 32, 33, par. 2, 82 e 83 del GDPR).

ISTRUZIONI DOCUMENTATE

a. descrizione del trattamento
a.1. banche dati degli ambiti di competenza Il dirigente ai sensi dell'art. 5, c. 3 del Regolamento mette a disposizione del Fornitore i seguenti sistemi e banche dati degli ambiti di competenza: dati afferenti gli autoveicoli costituenti il parco mezzi in dotazione alla Polizia Locale del Comune di Genova (targa, modello, referenti contratto).
a.2. finalità del trattamento Il servizio/attività consiste nella manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche dei veicoli costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso alla Polizia Locale del Comune di Genova.
a.3. categorie degli interessati Le categorie degli interessati sono i dipendenti.
a.4. tipologia dei dati Il Fornitore - in applicazione del principio di minimizzazione dei dati di cui all'art. 5, par. 1, lett. c) del GDPR - raccoglie: dati comuni (es. nome e cognome, indirizzo e-mail, numero di cellulare, codice fiscale, numero di targa, video e foto dei veicoli etc.).
a.5. informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR Il Fornitore definisce con l'Amministrazione i contenuti delle informative privacy e si impegna ai sensi dell'art. 12 del GDPR a rendere le informazioni in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio chiaro e semplice. Il Fornitore <u>prima</u> della raccolta dei dati personali informa l'interessato sulle modalità del trattamento e cura il costante aggiornamento delle informative privacy.
a.6. consenso al trattamento Il Fornitore informa l'interessato quando il trattamento dei dati è subordinato all'acquisizione del consenso, facoltativo ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR nonché sulla possibilità di revoca in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 7, par. 3 del GDPR. A titolo di esempio, occorre il consenso dell'interessato nella raccolta di foto e video (solamente se diffusi), nel trattamento dei dati di minori (per il minore il consenso lo esprime il genitore/tutore), nell'attività di marketing diretto, nella profilazione, etc. Il Fornitore rende facilmente accessibile il diritto alla revoca del consenso prestato e l'opposizione al trattamento di cui agli artt. 7, 21 e 22 del GDPR.
b.7. rappresentante in Italia Il Fornitore <u>non</u> stabilito nell'U.E. ai sensi dell'art. 27, par. 3 del GDPR designa un rappresentante in Italia (<i>indicare, se previsto, il nominativo del rappresentante in Italia</i>).

b.8. trasferimento dei dati al di fuori dell'U.E. (preventiva autorizzazione)

Il Fornitore - in applicazione del Capo V del GDPR - si impegna a NON trasferire dati personali in paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE) che non garantiscano il livello adeguato di tutela previsto dal GDPR.

Il Fornitore che intende trasferire al di fuori dell'U.E. dati personali si impegna a inoltrare una **preventiva autorizzazione scritta** all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it

b - istruzioni per i sub-responsabili

b.1. garanzie sui profili tecnici e di sicurezza

Il Fornitore ai sensi dell'art. 28, par. 4 può avvalersi di sub-responsabili che prestino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

Il Fornitore, qualora intenda avvalersi di soggetti TERZI che trattano dati personali e potenzialmente hanno accesso a tali dati, regola i rapporti interni con detti sub-responsabili, mediante un contratto o altro atto giuridico ai sensi dell'art. 28, par. 4 del GDPR. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, attività sistemistica dell'infrastruttura IT dei servizi, manutenzione e assistenza sugli applicativi, etc.

Il Fornitore si impegna, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, e in linea con gli artt. 25 e 32 del GDPR, a fornire istruzioni ai sub-responsabili sull'adozione delle misure di sicurezza:

Il Fornitore si impegna verso l'Amministrazione affinché i sub-responsabili ai sensi dell'art. 6 del Regolamento offrano garanzie in termini di requisiti di esperienza, capacità e affidabilità NON inferiori a quelle garantite con l'accettazione della presente nomina.

b.2. autorizzazione preventiva (elenco dei sub-responsabili)

Qualora il Fornitore intenda avvalersi di TERZI, sub-responsabili, per le attività (o parte delle attività) di trattamento - già in sede di sottoscrizione del presente Accordo - trasmette via e-mail al referente di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it un elenco con i nominativi dei sub-responsabili ai fini dell'*autorizzazione preventiva* da parte del titolare del trattamento.

Il Fornitore inoltra al titolare del trattamento - in ogni momento - una richiesta scritta di *autorizzazione preventiva* ad avvalersi di sub-responsabili ai sensi dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR con le modalità previste dall'art. 6, c. 3 del Regolamento.

b.3. autorizzazione preventiva al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE)

Nella scelta dei sub-responsabili, il Fornitore considera in via prioritaria, a parità di garanzie, soggetti situati sul territorio nazionale e dell'U.E., istruendoli sulla necessità di trattare i dati all'interno dello spazio economico europeo (SEE).

Laddove ciò non fosse possibile, il Fornitore può ricorrere a sub-responsabili situati in paesi al di fuori dell'U.E., richiedendo *l'implementazione di misure supplementari* al fine di garantire la protezione dei dati personali degli interessati. In tal caso il Fornitore si impegna a trasmettere una richiesta via e-mail al referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it diretta a ottenere un'*autorizzazione preventiva* a ricorrere a sub-responsabili stabiliti al di fuori dello spazio SEE.

c - istruzioni sulle misure di sicurezza

c.1. livello di sicurezza dei dati

Il livello di sicurezza dei dati personali dipende da vari elementi, quali ad esempio, tipologia dei dati trattati, contesto di riferimento, sistemi utilizzati dal Fornitore e la presenza di sub-responsabili.

Ai fini del presente Accordo il livello di sicurezza atteso è quello volto a garantire la confidenzialità, l'integrità, la disponibilità e la resilienza degli strumenti tecnologici.

Il Fornitore si impegna a trattare i dati per conto dell'Amministrazione con la medesima cura con la quale tratta i dati personali dei propri clienti in modo da garantire un'adeguata protezione a detti dati.

c.2. decisioni sul livello di sicurezza

Il Fornitore e i sub-responsabili hanno il diritto e l'obbligo di prendere decisioni sulle misure di sicurezza tecniche e organizzative che sono finalizzate a garantire il livello di sicurezza dei dati adeguato al rischio in linea con gli artt. 25 e 32 del GDPR.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza si tiene conto in special modo dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Tali misure comprendono la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, la capacità di assicurare - su base permanente - la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative messe in atto.

c.3. misure tecniche e organizzative applicate ai DATI COMUNI

Per la protezione dei DATI COMUNI il Fornitore si obbliga ad applicare le seguenti misure tecniche e organizzative adeguate ai rischi del trattamento:

1. valutare le misure minime di sicurezza della circolare AgID 2/2017 per quanto applicabili.
2. obbligo di segnalare - entro entro 24 ore - qualsiasi minaccia e/o evento di una **violazione di dati** alla Direzione Stazione Unica Appaltante contattando immediatamente il DPO: tel. 010 5572665, e-mail dpo@comune.genova.it e il referente privacy di direzione, mettendo fin da subito in atto misure tecniche e organizzative al fine di mitigare le conseguenze della minaccia/violazione a tutela degli interessati coinvolti e attuando altresì tempestive azioni correttive in stretto coordinamento con la direzione e il DPO dell'Amministrazione;
3. obbligo di segnalare - entro le 24 ore - alla Direzione Stazione Unica Appaltante qualsiasi malfunzionamento o **violazione di piattaforme software** e dei **suoi sistemi di sicurezza**. Tale obbligo segue le modalità indicate al precedente punto 1. per consentire, anche in questo caso, all'Amministrazione di notificare all'autorità di controllo e, ove necessario, effettuare la comunicazione agli interessati;
4. garantire che **le persone autorizzate al trattamento** accedano ai dati personali solo dopo che sono state individuate, formate e formalmente designate con istruzioni all'utilizzo dei dati e siano obbligate alla riservatezza sui dati trattati, ai sensi degli artt. 28, par. 3, lett. b), 29 e 32 ultimo paragrafo del GDPR con le modalità previste dall'art. 2-quaterdecies del Codice;
5. agevolare l'**esercizio dei diritti dell'interessato** informando tempestivamente - entro 2 giorni lavorativi - via e-mail il referente privacy di direzione e per conoscenza il DPO: dpo@comune.genova.it con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento;
6. assolvere agli **obblighi informativi** di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR;
7. predisporre, aggiornare e conservare un **registro** di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto dell'Amministrazione, salvo i casi di esenzione disciplinati dal par. 5 dell'art. 30 del GDPR;
8. assistere la Direzione Stazione Unica Appaltante nello svolgimento di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati e nella consultazione preventiva in relazione ai trattamenti caratterizzati da un rischio elevato e in assenza di misure di attenuazione di tale rischio;

Durata e cessazione del trattamento

La durata del trattamento corrisponde alla durata del servizio/attività di **manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche dei veicoli costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso alla Polizia Locale del Comune di Genova** e ha inizio dalla data di reciproca sottoscrizione del presente Accordo, inclusi eventuali rinnovi, fino a revoca.

Una copia datata e firmata digitalmente del presente Accordo viene trasmessa dal referente privacy di direzione al Fornitore per integrale accettazione. L'Accordo si perfeziona al momento della reciproca sottoscrizione mediante firma digitale.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Genova, 00.00.000

La Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero
Direzione Stazione Unica Appaltante
Comune di Genova

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

per integrale accettazione

Genova, 00.00.000

Il Dott.
Società/Associazione/etc.

DATI DI CONTATTO per le comunicazioni

PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il referente privacy di direzione

nome e cognome Angela Ilaria Gaggero

numero di cellulare/fisso _____

indirizzo e-mail igaggero@comune.genova.it

PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il dipendente indicato dal Fornitore

nome e cognome _____

numero di cellulare/fisso _____

indirizzo e-mail _____

PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il DPO del Fornitore, se nominato

nome e cognome _____

numero di cellulare/fisso _____

indirizzo e-mail _____



COMUNE DI GENOVA

Direzione Stazione Unica Appaltante

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI
ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679

Accordo tra la Civica Amministrazione (di seguito "Amministrazione"), nella sua veste di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento generale (UE) 2016/679, con sede legale in via Garibaldi, 9, 16124, Genova, P.IVA/C.F. 00856930102, rappresentata per il presente atto dal Dottor/Dottoressa Angela Ilaria Gaggero della Direzione Stazione Unica Appaltante

E

la Società/Associazione/etc. (di seguito "Fornitore") _____, nella sua qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 8 del Regolamento generale (UE) 2016/679, con sede legale in _____, P.IVA/C.F. _____ rappresentata per il presente atto dal Dottor _____, munito degli idonei poteri.

Visti:

- il Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito "GDPR");
- il D.lgs. 196/2003 (di seguito "Codice"), modificato dal D.lgs. 101/2018;
- il Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (d'ora innanzi "Regolamento") approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 21 settembre 2021;

Premesso che:

- in esecuzione della determinazione dirigenziale _____, numero GIG in data è stato stipulato il contratto _____, numero repertorio _____ che ha come oggetto la realizzazione del servizio/attività di manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche dei veicoli costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso al Comune di Genova ed a Genova Parcheggi S.P.A. che comporta il trattamento di dati personali;
- il Fornitore ai sensi dell'art. 6 c. 1 del Regolamento è stato scelto in virtù dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità in relazione alle peculiarità della materia di che trattasi;
- il Fornitore ai sensi dell'art. 6 c. 2 del Regolamento è stato contrattualizzato e, con il presente atto, verrà nominato responsabile del trattamento perché è in possesso di caratteristiche professionali e organizzative in relazione alle peculiarità del servizio o del lavoro affidato tali da mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i dati personali degli interessati dai rischi del trattamento e consentire l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dal Capo III del GDPR con le modalità disciplinate dall'art. 4 del Regolamento;

Nomina del responsabile del trattamento

Tutto ciò premesso:

- con la sottoscrizione del presente Accordo, che forma parte integrante e sostanziale del/della contratto/convenzione/etc. di cui sopra, l'Amministrazione, titolare del trattamento, in persona del dirigente, nomina il presente Fornitore, quale responsabile del trattamento sulla base dell'art. 28 del GDPR e degli artt. 5, c. 3, lett. g) e 6 del Regolamento;
- il Fornitore si impegna ad assicurare il rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione dei dati, limitazione della finalità e della conservazione, integrità e riservatezza, nonché favorire l'esercizio dei diritti degli interessati, specificando che le comunicazioni di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR devono essere effettuate nel rispetto dell'art. 2-ter del Codice;
- il Fornitore, nella sua qualità di responsabile del trattamento, conferma di conoscere gli obblighi di conformità alle norme (*compliance*) al GDPR e al Codice;
- il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo, accetta la nomina quale responsabile del trattamento;
- il Fornitore si impegna ad effettuare tutti i trattamenti per conto dell'Amministrazione nel pieno rispetto dei principi dell'art. 5 e dell'art. 32 del GDPR in piena autonomia gestionale, anche sotto il profilo economico, ivi incluse le attività o parte delle attività di trattamento effettuate da soggetti TERZI, quali ad esempio, SOCIETÀ COLLEGATE, SUBAPPALTATORI, SUBFORNITORI, etc. (cd. SUB-RESPONSABILI) sulla base dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR e dell'art. 6, c. 3 del Regolamento;
- il Fornitore si impegna a segnalare tempestivamente al titolare del trattamento qualsiasi mutamento dei requisiti di cui al citato art. 6, commi 1 e 2 del Regolamento che possa sollevare incertezze sul loro effettivo mantenimento, scrivendo all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it
- il Fornitore, in veste di responsabile del trattamento, si impegna ad attenersi alle seguenti **ISTRUZIONI DOCUMENTATE** e a quelle ulteriori che gli potranno essere conferite nel corso del tempo in relazione ai rischi di *compliance* alla disciplina in materia di protezione dei dati personali (artt. 5, 24, 25, 30, 32, 33, par. 2, 82 e 83 del GDPR).

ISTRUZIONI DOCUMENTATE

a. descrizione del trattamento
a.1. banche dati degli ambiti di competenza Il dirigente ai sensi dell'art. 5, c. 3 del Regolamento mette a disposizione del Fornitore i seguenti sistemi e banche dati degli ambiti di competenza: dati afferenti gli autoveicoli costituenti il parco mezzi del comune di Genova e di Genova Parcheggio (targa, modello, referenti contratto).
a.2. finalità del trattamento Il servizio/attività consiste nella manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche dei veicoli costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso al Comune di Genova ed a Genova Parcheggio S.P.A.
a.3. categorie degli interessati Le categorie degli interessati sono i dipendenti.
a.4. tipologia dei dati Il Fornitore - in applicazione del principio di minimizzazione dei dati di cui all'art. 5, par. 1, lett. c) del GDPR - raccoglie: dati comuni (es. nome e cognome, indirizzo e-mail, numero di cellulare, codice fiscale, numero di targa, video e foto dei veicoli etc.).
a.5. informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR Il Fornitore definisce con l'Amministrazione i contenuti delle informative privacy e si impegna ai sensi dell'art. 12 del GDPR a rendere le informazioni in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio chiaro e semplice. Il Fornitore <u>prima</u> della raccolta dei dati personali informa l'interessato sulle modalità del trattamento e cura il costante aggiornamento delle informative privacy.
a.6. consenso al trattamento Il Fornitore informa l'interessato quando il trattamento dei dati è subordinato all'acquisizione del consenso, facoltativo ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR nonché sulla possibilità di revoca in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 7, par. 3 del GDPR. A titolo di esempio, occorre il consenso dell'interessato nella raccolta di foto e video (solamente se diffusi), nel trattamento dei dati di minori (per il minore il consenso lo esprime il genitore/tutore), nell'attività di marketing diretto, nella profilazione, etc. Il Fornitore rende facilmente accessibile il diritto alla revoca del consenso prestato e l'opposizione al trattamento di cui agli artt. 7, 21 e 22 del GDPR.
b.7. rappresentante in Italia Il Fornitore <u>non</u> stabilito nell'U.E. ai sensi dell'art. 27, par. 3 del GDPR designa un rappresentante in Italia (<i>indicare, se previsto, il nominativo del rappresentante in Italia</i>).

b.8. trasferimento dei dati al di fuori dell'U.E. (preventiva autorizzazione)

Il Fornitore - in applicazione del Capo V del GDPR - si impegna a NON trasferire dati personali in paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE) che non garantiscano il livello adeguato di tutela previsto dal GDPR.

Il Fornitore che intende trasferire al di fuori dell'U.E. dati personali si impegna a inoltrare una **preventiva autorizzazione scritta** all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it

b - istruzioni per i sub-responsabili

b.1. garanzie sui profili tecnici e di sicurezza

Il Fornitore ai sensi dell'art. 28, par. 4 può avvalersi di sub-responsabili che prestino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

Il Fornitore, qualora intenda avvalersi di soggetti TERZI che trattano dati personali e potenzialmente hanno accesso a tali dati, regola i rapporti interni con detti sub-responsabili, mediante un contratto o altro atto giuridico ai sensi dell'art. 28, par. 4 del GDPR. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, attività sistemistica dell'infrastruttura IT dei servizi, manutenzione e assistenza sugli applicativi, etc.

Il Fornitore si impegna, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, e in linea con gli artt. 25 e 32 del GDPR, a fornire istruzioni ai sub-responsabili sull'adozione delle misure di sicurezza:

Il Fornitore si impegna verso l'Amministrazione affinché i sub-responsabili ai sensi dell'art. 6 del Regolamento offrano garanzie in termini di requisiti di esperienza, capacità e affidabilità NON inferiori a quelle garantite con l'accettazione della presente nomina.

b.2. autorizzazione preventiva (elenco dei sub-responsabili)

Qualora il Fornitore intenda avvalersi di TERZI, sub-responsabili, per le attività (o parte delle attività) di trattamento - già in sede di sottoscrizione del presente Accordo - trasmette via e-mail al referente di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it un elenco con i nominativi dei sub-responsabili ai fini dell'*autorizzazione preventiva* da parte del titolare del trattamento.

Il Fornitore inoltra al titolare del trattamento - in ogni momento - una richiesta scritta di *autorizzazione preventiva* ad avvalersi di sub-responsabili ai sensi dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR con le modalità previste dall'art. 6, c. 3 del Regolamento.

b.3. autorizzazione preventiva al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE)

Nella scelta dei sub-responsabili, il Fornitore considera in via prioritaria, a parità di garanzie, soggetti situati sul territorio nazionale e dell'U.E., istruendoli sulla necessità di trattare i dati all'interno dello spazio economico europeo (SEE).

Laddove ciò non fosse possibile, il Fornitore può ricorrere a sub-responsabili situati in paesi al di fuori dell'U.E., richiedendo *l'implementazione di misure supplementari* al fine di garantire la protezione dei dati personali degli interessati. In tal caso il Fornitore si impegna a trasmettere una richiesta via e-mail al referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it diretta a ottenere un'*autorizzazione preventiva* a ricorrere a sub-responsabili stabiliti al di fuori dello spazio SEE.

c - istruzioni sulle misure di sicurezza

c.1. livello di sicurezza dei dati

Il livello di sicurezza dei dati personali dipende da vari elementi, quali ad esempio, tipologia dei dati trattati, contesto di riferimento, sistemi utilizzati dal Fornitore e la presenza di sub-responsabili.

Ai fini del presente Accordo il livello di sicurezza atteso è quello volto a garantire la confidenzialità, l'integrità, la disponibilità e la resilienza degli strumenti tecnologici.

Il Fornitore si impegna a trattare i dati per conto dell'Amministrazione con la medesima cura con la quale tratta i dati personali dei propri clienti in modo da garantire un'adeguata protezione a detti dati.

c.2. decisioni sul livello di sicurezza

Il Fornitore e i sub-responsabili hanno il diritto e l'obbligo di prendere decisioni sulle misure di sicurezza tecniche e organizzative che sono finalizzate a garantire il livello di sicurezza dei dati adeguato al rischio in linea con gli artt. 25 e 32 del GDPR.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza si tiene conto in special modo dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Tali misure comprendono la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, la capacità di assicurare - su base permanente - la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative messe in atto.

c.3. misure tecniche e organizzative applicate ai DATI COMUNI

Per la protezione dei DATI COMUNI il Fornitore si obbliga ad applicare le seguenti misure tecniche e organizzative adeguate ai rischi del trattamento:

1. valutare le misure minime di sicurezza della circolare AgID 2/2017 per quanto applicabili.
2. obbligo di segnalare - entro entro 24 ore - qualsiasi minaccia e/o evento di una **violazione di dati** alla Direzione Stazione Unica Appaltante contattando immediatamente il DPO: tel. 010 5572665, e-mail dpo@comune.genova.it e il referente privacy di direzione, mettendo fin da subito in atto misure tecniche e organizzative al fine di mitigare le conseguenze della minaccia/violazione a tutela degli interessati coinvolti e attuando altresì tempestive azioni correttive in stretto coordinamento con la direzione e il DPO dell'Amministrazione;
3. obbligo di segnalare - entro le 24 ore - alla Direzione Stazione Unica Appaltante qualsiasi malfunzionamento o **violazione di piattaforme software** e dei **suoi sistemi di sicurezza**. Tale obbligo segue le modalità indicate al precedente punto 1. per consentire, anche in questo caso, all'Amministrazione di notificare all'autorità di controllo e, ove necessario, effettuare la comunicazione agli interessati;
4. garantire che **le persone autorizzate al trattamento** accedano ai dati personali solo dopo che sono state individuate, formate e formalmente designate con istruzioni all'utilizzo dei dati e siano obbligate alla riservatezza sui dati trattati, ai sensi degli artt. 28, par. 3, lett. b), 29 e 32 ultimo paragrafo del GDPR con le modalità previste dall'art. 2-quaterdecies del Codice;
5. agevolare l'**esercizio dei diritti dell'interessato** informando tempestivamente - entro 2 giorni lavorativi - via e-mail il referente privacy di direzione e per conoscenza il DPO: dpo@comune.genova.it con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento;
6. assolvere agli **obblighi informativi** di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR;
7. predisporre, aggiornare e conservare un **registro** di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto dell'Amministrazione, salvo i casi di esenzione disciplinati dal par. 5 dell'art. 30 del GDPR;
8. assistere la Direzione Stazione Unica Appaltante nello svolgimento di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati e nella consultazione preventiva in relazione ai trattamenti caratterizzati da un rischio elevato e in assenza di misure di attenuazione di tale rischio;

Durata e cessazione del trattamento

La durata del trattamento corrisponde alla durata del servizio/attività di **manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche dei veicoli costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso al Comune di Genova ed a Genova Parcheggi S.P.A** e ha inizio dalla data di reciproca sottoscrizione del presente Accordo, inclusi eventuali rinnovi, fino a revoca.

Una copia datata e firmata digitalmente del presente Accordo viene trasmessa dal referente privacy di direzione al Fornitore per integrale accettazione. L'Accordo si perfeziona al momento della reciproca sottoscrizione mediante firma digitale.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Genova, 00.00.000

La Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero
Direzione Stazione Unica Appaltante
Comune di Genova

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

per integrale accettazione

Genova, 00.00.000

Il Dott.
Società/Associazione/etc.

DATI DI CONTATTO per le comunicazioni

PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il referente privacy di direzione

nome e cognome Angela Ilaria Gaggero

numero di cellulare/fisso _____

indirizzo e-mail igaggero@comune.genova.it

PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il dipendente indicato dal Fornitore

nome e cognome _____

numero di cellulare/fisso _____

indirizzo e-mail _____

PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il DPO del Fornitore, se nominato

nome e cognome _____

numero di cellulare/fisso _____

indirizzo e-mail _____

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente alla **GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. 50/2016) RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI MECCANICHE DEI VEICOLI COSTITUENTI IL PARCO MEZZI DI PROPRIETÀ E IN USO AL COMUNE DI GENOVA ED A GENOVA PARCHEGGI S.P.A. PER UN BIENNIO INDICATIVAMENTE DAL 10.04.2022-09.04.2024 Lotto CIG....**

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica Amministrazione”;
il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l’aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., - Codice dei contratti pubblici;
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021 - revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 in data 24 gennaio 2019;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017;

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta

l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____

**FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO**

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DI UN
ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. 50/2016) RELATIVO AL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI
MECCANICHE DEI VEICOLI COSTITUENTI IL PARCO MEZZI DI PROPRIETÀ E IN USO AL
COMUNE DI GENOVA ED A GENOVA PARCHEGGI S.P.A. PER UN BIENNIO
INDICATIVAMENTE DAL 10.04.2022-09.04.2024 - LOTTO - CIG**

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all’oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- che l’impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d’appalto elencate all’art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett. b -bis) comma 5 lett. c- bis) c-ter) c-quater) f-bis) e f-ter)

- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d’amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

-di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice).

Patti/protocolli di legalità, Innalzamento dei livelli di legalità, misure anticorruzione e verifiche antimafia

I concorrenti sono edotti che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA) ed in particolare che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;

- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001 e dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

-si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

L'operatore economico:

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
- oppure**
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento);
- che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

- di avere in organico almeno 2 dipendenti, indicandone i nominativi, con il profilo di “operario qualificato” in base al CCNL pertinente oppure n. 2 dipendenti e/o soci, impiegati nel servizio, che abbiano i requisiti per essere responsabili tecnici ai sensi della L. 5.2.1992 n. 122.

Sig./Sig.ra.....

Sig./Sig.ra.....

- nel caso di esecuzione del servizio di disporre, nell'ambito del Comune di Genova, di un'officina per la riparazione/manutenzione meccanica dei mezzi sita a non più di 500 m da una fermata di autobus di linea e/0 di metropolitana;

- nel caso di esecuzione del servizio di disporre, nell'ambito del Comune di Genova, di un'area atta alla custodia dei mezzi in attesa di riparazione di almeno 200 mq;

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo



CONVENZIONE PER LA STAZIONE UNICA APPALTANTE

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di ottobre, presso la Prefettura di Genova, Largo Eros Lanfranco 2,

TRA

la Prefettura di Genova

E

La Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova

E

Le Prefetture di Imperia, La Spezia e Savona,

limitatamente ai rapporti con la Stazione Unica Appaltante Regionale

VISTI:

- gli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Centrali di committenza regionali);
- l'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Stazione unica appaltante);
- Il D.P.C.M. 30 giugno 2011 in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 denominata "Piano straordinario contro le mafie";
- l'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 (soggetti aggregatori);
- il D.P.C.M. 11 novembre 2014, recante "Requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 unitamente al relativo elenco recante gli oneri informativi;
- il D.P.C.M. 14 novembre 2014, "Istituzione del tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente ai relativi elenchi recanti gli oneri informativi;
- l'articolo 18 della legge regionale 29 dicembre 2014, n. 41, Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2015 (Centralizzazione degli acquisti e Stazione Unica Appaltante);

-
- l'atto di segnalazione al Governo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 del 25 febbraio 2015;
 - la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 2 dell'11 febbraio 2015, relativa all'applicazione dell'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 11 novembre 2014 pubblicato in GU n. 15 del 20 gennaio 2015;
 - il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
 - la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Elenco fornitori c.d. white list).

PREMESSO

- che in data 6 febbraio 2012 è stata sottoscritta tra il Prefetto di Genova, il Presidente della Regione Liguria, il Presidente della Provincia di Genova e il Sindaco di Genova una dichiarazione d'intenti per costituire tre stazioni uniche appaltanti finalizzate a conseguire livelli sempre più elevati di trasparenza e legalità nel settore degli appalti pubblici;
- che il menzionato impegno si è tradotto, nel secondo semestre del 2012, nella sottoscrizione di tre convenzioni, di durata triennale, per la costituzione di una stazione unica appaltante regionale, provinciale e comunale, con ambiti operativi differenziati nell'intento di non creare sovrapposizioni;
- che nel triennio di operatività le tre stazioni uniche appaltanti, unitamente alle Prefetture liguri, hanno sviluppato sinergie istituzionali proficue, ricercando costanti momenti di confronto sulle problematiche connesse al settore degli appalti;
- che l'evoluzione del quadro normativo è sempre più orientata alla riduzione del numero delle stazioni appaltanti, con la previsione di un nuovo soggetto giuridico, il soggetto aggregatore, in grado di incidere sulle dinamiche del mercato dei contratti pubblici sia per quanto concerne l'analisi dei fabbisogni e la formulazione della domanda da parte della pubblica amministrazione che per quanto attiene allo sviluppo della concorrenza tra gli operatori economici;
- che la centralizzazione degli acquisti e delle gare consente di sviluppare competenze professionali specifiche e di alto livello, con benefici anche in termini di celerità delle procedure e ottimizzazione delle risorse;
- che le disposizioni di cui agli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nell'individuare le modalità di qualificazione delle stazioni appaltanti e la costituzione di nuove centrali di committenza attraverso le unioni dei comuni o mediante convenzioni per la gestione associata del servizio di affidamento dei contratti, rende opportuno il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici nel processo di realizzazione di un sistema degli appalti pubblici caratterizzato da comportamenti omogenei e modelli condivisi, volto ad assicurare un maggior controllo sulle procedure di affidamento e a rendere più efficace l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa;
- che è pertanto intenzione delle parti rinnovare le precedenti convenzioni con la finalità di coinvolgere i soggetti a cui la normativa di settore consente l'affidamento di appalti pubblici, lasciando alle singole stazioni uniche appaltanti e alle centrali di committenza il compito di regolare successivamente i rapporti con i soggetti aderenti al servizio;

Si conviene e si stipula quanto segue. Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Articolo 1

Oggetto

La presente convenzione regola i rapporti tra le Prefetture e i soggetti aggregatori, le stazioni uniche appaltanti e le centrali di committenza che operano nel territorio regionale ligure, al fine di assicurare forme di collaborazione in grado di garantire omogeneità di comportamenti, modelli e procedure nei procedimenti di affidamento dei contratti pubblici, nonché di operare con modalità efficaci nella lotta all'illegalità, alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose, assicurando trasparenza, regolarità, economicità ed efficienza nell'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

La convenzione si applica a tutte le procedure di gara previste dal codice dei contratti, ad esclusione delle procedure di somma urgenza.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini della presente convenzione si intendono:

- Soggetti promotori..... le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona, La Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova;
- Soggetti sottoscrittori i soggetti autorizzati dalla normativa vigente a gestire affidamenti di contratti pubblici che sottoscrivono la presente convenzione;
- Soggetti aggregatori..... gli enti riconosciuti come tali ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89;
- Stazione unica appaltante..... il soggetto che ha natura giuridica di centrale di committenza e deputata a curare, per conto dei soggetti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, per la prestazione di servizi e per l'acquisizione di forniture, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale, interprovinciale, comunale ed intercomunale;
- Centrale di committenza l'amministrazione aggiudicatrice che acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o ad altri enti aggiudicatari, o che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori;
- SUA..... la stazione unica appaltante, ovvero i soggetti promotori e sottoscrittori della presente convenzione, nel loro complesso o singolarmente;
- SUAR la stazione unica appaltante regionale;
- SUAM..... la stazione unica appaltante della Città Metropolitana di Genova;
- SUAC la stazione unica appaltante del Comune di Genova;

- Soggetto aderente le amministrazioni aggiudicatrici o altri soggetti aggiudicatori del territorio di competenza della SUA, quali Comuni, unioni dei comuni, enti, società e fondazioni che sottoscrivono la convenzione di servizio;
- Convenzione di servizio l'accordo che disciplina il rapporto tra l'amministrazione aggiudicatrice e la SUA;
- RUP..... il responsabile unico del procedimento previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- A.N.A.C l'Autorità Nazionale Anticorruzione, a cui sono attribuiti la vigilanza e il controllo sui contratti pubblici e l'attività di regolazione degli stessi, ai sensi dell'articolo 213 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- CIG..... il codice identificativo di gara, ovvero il codice alfanumerico univoco e obbligatorio che identifica un appalto o un lotto, richiesto dal RUP prima della procedura di individuazione del contraente sul sistema SIMOG dell'ANAC;

Articolo 3

Soggetti promotori e sottoscrittori

Oltre agli enti promotori e sottoscrittori ossia le Prefetture di Genova, Imperia, La Spezia e Savona, la SUAR (soggetto aggregatore e stazione unica appaltante), la SUAM (soggetto aggregatore e stazione unica appaltante) e la SUAC (comune capoluogo, stazione unica appaltante e centrale unica di committenza), possono aderire alla presente convenzione tutti i soggetti autorizzati dalla normativa vigente a gestire affidamenti di contratti pubblici, ovvero:

- a) I soggetti aggregatori;
- b) le unioni di comuni o i comuni che, mediante convenzione per la gestione associata della funzione acquisti, operano come centrali di committenza;
- c) altre centrali di committenza e stazioni appaltanti qualificate.

Le SS.UU.A.A. si impegnano a dare applicazione ai contenuti della convenzione nei riguardi dei soggetti aderenti alle stazioni uniche appaltanti, anche con riferimento alle linee guida e alla modulistica che saranno predisposte dai competenti uffici dei soggetti promotori;

Articolo 4

Ambiti operativi

Al fine di procedere con la massima funzionalità nella gestione degli appalti, assicurando, al contempo, l'applicazione di quanto previsto nella presente convenzione, gli enti promotori e sottoscrittori si impegnano a rispettare le seguenti soglie di operatività, fermo restando la possibilità di concordare diverse forme di collaborazione.

La SUAR gestisce le procedure di affidamento di competenza della Giunta della Regione Liguria, degli enti del settore regionale allargato, degli enti strumentali, delle società in house e da essa partecipate, e, tramite

le tre province liguri, delle unioni dei comuni, dei comuni e degli enti aventi sede nel territorio regionale, esclusi quelli della Città Metropolitana.

La SUAM gestisce le procedure di affidamento della Città Metropolitana, delle società in house e da essa partecipate, delle unioni dei comuni, dei comuni e degli enti aventi sede nel territorio metropolitano.

La convenzione si applica alle seguenti procedure di scelta del contraente gestite dalla SUAR e dalla SUAM per conto delle amministrazioni aggiudicatrici del territorio:

- A) le procedure di gara per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro;
- B) le procedure di gara relativi all'acquisizione di beni e servizi in forma aggregata superiori alla soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

Le centrali di committenza comunali (Unioni dei Comuni e comuni in convenzione per la gestione associata) e le stazioni appaltanti qualificate gestiscono le procedure di affidamento che non sono riservate alla SUAR e alla SUAM.

La SUAC gestisce le procedure di affidamento del Comune di Genova e delle società in house e da esso partecipate, delle fondazioni e degli enti strumentali in qualsiasi forma costituiti.

La SUAC gestisce per conto dei suddetti soggetti le seguenti procedure di scelta del contraente:

- a) le procedure di gara ordinarie per l'acquisizione di lavori;
- b) le procedure di gara relative all'acquisizione di beni e servizi superiori alla soglia comunitaria, come individuata dalle norme nazionali di recepimento delle direttive comunitarie.

È comunque facoltà delle SS.UU.AA. svolgere, in via eccezionale, le procedure per l'individuazione del terzo contraente per acquisizioni di lavori, beni e servizi di valore inferiore alle suddette soglie.

Le SS.UU.AA. promuovono la formazione di elenchi di fornitori propedeutici all'affidamento mediante criteri di imparzialità, trasparenza e rotazione delle procedure ad invito.

Articolo 5

Ruolo e funzioni della Prefettura

Ferme restando le competenze previste in materia dalla legge, la Prefettura:

- 1) monitora le procedure di gara, anche avvalendosi del Gruppo Interforze, allo scopo di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata;
- 2) formula proposte ed osservazioni per rendere più efficace il perseguimento delle finalità della presente convenzione.

Articolo 6

Ruolo e funzioni delle SUA

Le SUA svolgono nell'ambito operativo di competenza sia attività di centralizzazione delle committenze che attività di committenza ausiliarie.

L'attività di centralizzazione delle committenze consiste nell'aggiudicazione di appalti per beni e servizi destinati ad altre stazioni appaltanti e nell'aggiudicazione di accordi quadro per lavori, forniture e servizi destinati ad altre amministrazioni aggiudicatrici o a enti aggiudicatori.

La SUAR e la SUAM sono soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89. Tale attività non rientra nell'ambito di applicazione della presente convenzione.

La SUAC svolge attività di centrale di committenza per gli enti del sistema comunale di partecipazione .

Sono attività di committenza ausiliaria, come definite dall'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016:

- 1) la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;
- 2) la consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
- 3) la preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
- 4) la gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.

Le attività di cui ai punti 2 e 3 sono propedeutiche allo svolgimento della gara e possono comprendere:

- a) l'assistenza nella predisposizione dei documenti contrattuali, capitolato speciale d'oneri e/o schema contrattuale, la scelta della procedura di affidamento,
- b) la verifica della completezza e della correttezza formale ai fini della gara della documentazione tecnica e amministrativa, ivi compresi la validazione del progetto posto a base di gara e l'indicazione della copertura finanziaria;
- c) la definizione dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, del metodo di aggiudicazione e dei criteri di valutazione delle offerte nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa;
- d) la consulenza nella stesura del provvedimento di autorizzazione a contrarre che deve contenere tutti gli elementi e le condizioni di affidamento.

Le SS.UU.AA. supportano inoltre le stazioni appaltanti e le centrali di committenza con attività di formazione, istruzioni operative ed elaborazione di schemi e modelli standard.

L'attività di cui al punto 4 (gara su delega) ricomprende la gestione della gara in tutte le sue fasi, inclusa la responsabilità dei relativi provvedimenti e dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale e di comunicazione, l'accesso agli atti, l'attività di pre-contenzioso e la difesa legale dei propri atti.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'attività ricomprende la nomina della commissione giudicatrice, tenuto conto dell'ordinamento della stazione appaltante committente; in caso di offerte anormalmente basse, l'acquisizione della documentazione a giustificazione dell'offerta per la successiva valutazione, come previsto dal Codice dei contratti pubblici.

Le SUA effettuano la verifica dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale e la verifica dei requisiti generali di ammissione, richiedono e acquisiscono le informazioni antimafia sui soggetti aggiudicatari presso le Prefetture competenti.

La SUA individua il responsabile del procedimento di gara; assume in carico il procedimento di affidamento al momento della ricezione del mandato e/o del provvedimento di autorizzazione a contrarre e della documentazione contrattuale da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, fino all'adozione del provvedimento di approvazione degli atti e delle operazioni di gara e di chiusura della procedura, che precede il provvedimento di aggiudicazione definitiva nel caso non possa essere adottato dalla SUA; la responsabilità della SUA si estende a tutti gli adempimenti correlati all'endoprocedimento di gara (obblighi di comunicazione e pubblicità legale) e al relativo contenzioso per i profili di competenza;

Articolo 7

Programmazione degli approvvigionamenti

Le SUA acquisiscono i seguenti documenti di programmazione dei soggetti aderenti: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il piano triennale delle opere pubbliche, al fine di concertare con essi le iniziative di acquisto che saranno gestite dalla SUA come gara su delega.

Le SUA rilevano altresì i fabbisogni dei soggetti aderenti che possono essere gestiti in forma aggregata come centrale di committenza (accordo quadro) o come soggetto aggregatore (convenzione).

I documenti di programmazione della SUA comprendono le attività svolte come centrale di committenza, le iniziative del soggetto aggregatore, se rivestono tale qualità, e gli approvvigionamenti per le stazioni appaltanti non qualificate convenzionate.

I documenti di programmazione e i bandi di gara, ai fini dell'eventuale attivazione degli accertamenti preliminari di cui all'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, s'intendono comunicati alla Prefettura con la pubblicazione sui siti istituzionali e nelle apposite sezioni del programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

La Prefettura acquisisce l'elenco di tutte le imprese che hanno partecipato alla procedura di gara, anche ai fini di eventuali accertamenti da parte del Gruppo Interforze, consultando il programma Appalti Liguria della Regione Liguria.

Articolo 8

Forme di collaborazione

Le SS.UU.AA. si impegnano a promuovere accordi di collaborazione, a condividere procedure, informazioni e piattaforme informatiche, al fine di sviluppare un sistema integrato, omogeneo e coerente degli appalti pubblici nell'ambito territoriale di competenza.

Gli accordi di collaborazione possono prevedere forme di supporto reciproco per garantire la massima tempestività nel soddisfare le richieste di affidamento dei soggetti aderenti.

Articolo 9

Obblighi dei soggetti aderenti

Le SUA disciplinano il rapporto con le amministrazioni aggiudicatrici mediante convenzioni di servizio in cui impegnano i soggetti aderenti ad assicurare l'applicazione della presente convenzione e delle sue linee guida.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 30 giugno 2011, le convenzioni di servizio devono disciplinare i seguenti profili:

- a) l'obbligo di comunicare alla SUA gli atti di programmazione in materia di acquisizioni di beni, servizi e lavori;
- b) in assenza di atti di pianificazione degli approvvigionamenti i soggetti aderenti devono comunicare alla SUA i loro fabbisogni, che possono essere rilevati considerando semplicemente i contratti in scadenza, le richieste di finanziamento avanzate a livello regionale, nazionale e comunitario, l'analisi statistica degli acquisti pregressi, ecc.
- c) la programmazione degli approvvigionamenti è il presupposto per l'attivazione del servizio e l'omissione di una tempestiva pianificazione costituisce giusta causa per la SUA per la sospensione del servizio;
- d) le spese di gestione della gara (contributo ANAC, pubblicità legale, oneri relativi alla commissione giudicatrice, ecc.) devono essere rimborsati dal soggetto aderente alla SUA;
- e) l'obbligo di comunicare alla SUA il nominativo del RUP di ogni iniziativa di approvvigionamento, che è responsabile della corretta predisposizione della documentazione contrattuale, dei rapporti con i consulenti incaricati dall'amministrazione aggiudicatrice, degli adempimenti previsti dalla presente convenzione;
- f) i soggetti aderenti devono, attraverso il segretario generale o comunque la figura apicale dell'organizzazione, assicurare la conoscenza della presente convenzione e della convenzione di servizio all'interno del proprio ente e vigilare sulla corretta applicazione delle stesse da parte di tutti i responsabili unici di procedimento incaricati, favorendo la collaborazione con la SUA del personale che ha sviluppato competenze specifiche nel settore degli appalti pubblici.

Articolo 10

Responsabile unico del procedimento

Il RUP del soggetto aderente deve attestare se all'interno dell'appalto sono previste le attività definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dai commi 53 e 54 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il RUP ha l'obbligo, nella fase di esecuzione dei contratti, di richiedere alla Prefettura di competenza:

- 1) le informazioni antimafia sull'appaltatore per le quali è intervenuta la scadenza;
- 2) le informazioni antimafia sugli eventuali subappaltatori e subcontraenti.

Il RUP dovrà indicare a tali fini il CIG rilasciato dall'ANAC.

Il RUP ha l'obbligo, altresì, di trasmettere alla Prefettura i dati comunicati dall'operatore economico esecutore del contratto (appaltatore) relativamente alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati e di tutte le altre attività eventualmente indicate come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190:

- a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;

- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Il RUP ha l'obbligo di comunicare alla Prefettura e alla SUA di riferimento eventuali casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni, nonché altre circostanze o vicende contrattuali che possano rappresentare anomalie, e dare atto dei provvedimenti adottati. Il RUP ha, altresì, l'obbligo di comunicare alle SUA le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve.

Spetta al RUP riferire inoltre alla SUA sul buon esito della prestazione e sull'affidabilità contrattuale dell'appaltatore, anche ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'articolo 80, comma 5, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il RUP deve provvedere all'aggiornamento delle banche dati, sia direttamente per le fasi procedurali di sua competenza, sia fornendo tempestivamente alla SUA i dati necessari al completamento degli adempimenti a cui essa è tenuta.

Articolo 11

Rapporti con gli operatori economici e innalzamento dei livelli di legalità

Le SUA si impegnano ad inserire nei disciplinari di gara (bando o lettera d'invito e relativa documentazione complementare), negli schemi contrattuali o nei capitolati speciali d'onere, a seconda dei casi, i seguenti obblighi e condizioni per gli operatori economici.

I disciplinari di gara devono prevedere l'ipotesi di escussione della cauzione provvisoria, di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a seguito delle verifiche disposte dalla SUA sugli operatori economici (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, sentenza n. 34/2014).

Con riferimento all'articolo 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, sentenza n. 10/2012).

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci, è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale

per omicidio o lesione. Resta facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'operatore economico risultato aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) la nomina del responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) la nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dall'ente paritetico;
- e) la nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

I costi derivanti dagli adempimenti sopraindicati dovranno essere considerati negli oneri aziendali generali della sicurezza da dichiarare nella domanda di ammissione.

I disciplinari di gara dovranno inoltre prevedere l'impegno per i contraenti a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Deve essere fatto obbligo agli operatori economici che eseguono i contratti di comunicare al RUP del soggetto aderente i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi indicati all'articolo 9, comma 2 della presente convenzione.

L'inosservanza degli obblighi imposti all'operatore economico ai sensi della presente convenzione può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La facoltà di recesso unilaterale per giusta causa o la clausola risolutiva espressa deve essere prevista anche per il caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 12

Misure anticorruzione

Le SUA si impegnano a inserire nei disciplinari di gara l'obbligo per l'appaltatore di dare tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'autorità giudiziaria e alla SUA dei tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

La suddetta clausola dovrà inoltre evidenziare che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Il bando di gara dovrà altresì prevedere che le amministrazioni contraenti si impegnino ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 del codice penale nonché dell'articolo 2635 del codice civile.

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla SUA della volontà di quest'ultima o di un soggetto aderente di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'ANAC che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra le SUA, o il soggetto aderente, e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'articolo 32, comma 10, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore deve impegnarsi a dare immediata comunicazione al RUP e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'operatore economico deve essere informato che saranno segnalate dal RUP alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Articolo 13

Verifiche antimafia

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (legge 6 novembre 2012, n. 190), in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiori a € 1.000.000,00 (un milione di euro), sono sottoposti alla "informazione antimafia" prevista dall'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, presso le Prefetture competenti.

Le SUA e i soggetti aderenti richiedono le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP richiedono le informazioni antimafia per i subappalti e subcontratti di importi pari o superiori a

€ 100.000,00 (centomila euro).

Nel richiedere la verifica antimafia le SUA precisano se trattasi di contratto per conto proprio o per conto di soggetto aderente, indicando il relativo CIG.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alle gare devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia previste dalla presente convenzione.

Articolo 14

Sistemi informativi e banche dati

La banca dati delle SUA è costituita dal sito Appalti Liguria costantemente aggiornato per le parti di competenza o da corrispondente altra banca dati ai sensi di legge.

La Regione Liguria, in qualità di gestore, si impegna ad assicurare il regolare ed efficiente funzionamento della banca dati, nonché la completa accessibilità anche da parte delle Forze di Polizia facenti parte del Gruppo Interforze avente sede presso la Prefettura e a supportare, anche mediante idonea attività di formazione, tutti i soggetti che a vario titolo dovranno accedervi sia per l'attività di inserimento che per l'attività di consultazione.

Articolo 15

Monitoraggio e revisione degli accordi

La Prefettura ha facoltà di promuovere periodicamente la riunione dei sottoscrittori per l'analisi dell'attività delle SS.UU.A.A., nonché per la formulazione di eventuali proposte migliorative in ordine all'attività medesima, anche sulla scorta di segnalazioni fatte dagli enti aderenti ai sottoscrittori.

Sei mesi prima della scadenza della convenzione i soggetti sottoscrittori esamineranno congiuntamente i risultati dell'attività svolta dalle SUA, formulando eventuali proposte di modifica della convenzione ovvero delle attività di competenza della SUA.

Le convenzioni potranno concordemente essere modificate in qualsiasi momento.

Articolo 16

Durata e decorrenza

La presente convenzione ha durata di quattro anni decorrente dalla data di prima sottoscrizione. Il termine di scadenza vale anche per le sottoscrizioni successive.

I soggetti promotori e sottoscrittori si impegnano ad adeguare la convenzione, anche prima del termine di scadenza, al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Resta inteso che nelle more di attuazione del sistema di qualificazione le disposizioni della presente convenzione si intendono riferite al RUP dei soggetti aderenti per le gare su delega e al RUP dei contratti derivati aggiudicati sulla base di accordi quadro, con esclusione delle attività svolte come soggetto aggregatore e come stazione appaltante qualificata.

Genova, 22 ottobre 2018

Regione Liguria

Prefettura di Genova

Prefettura di Imperia

Prefettura di La Spezia

Prefettura di Savona

Comune di Genova

Città Metropolitana di Genova

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI MECCANICHE DEI VEICOLI COSTITUENTI IL PARCO MEZZI DI PROPRIETÀ E IN USO AL COMUNE DI GENOVA ED A GENOVA PARCHEGGI S.P.A. PER UN BIENNIO INDICATIVAMENTE DAL 10.04.2022-09.04.2024

¹ ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁰ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	LOTTO 1 CIG 9053223BF3 LOTTO 2 CIG 90532409FB

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁵₀ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende</p>	<p>[]</p>

¹¹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

presentare un'offerta:

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Si [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[] Si [] No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate []:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p>

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Si [] No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No [] Si [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Si [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Si [] No	c1) [] Si [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Si [] No	- [] Si [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del	- [.....]	- [.....]

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>periodo d'esclusione:</p> <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</p>

²¹ ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²³ ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁴ ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera l);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²⁶ () Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

³³ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

37 ^o Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

[.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No ⁽³⁸⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](⁴⁰)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁸ ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁹ ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴⁰ ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴¹ ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴² ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

APPLICARE
MARCA DA BOLLO DA
€ 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

COMUNE DI GENOVA

STAZIONE UNICA APPALTANTE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. 50/2016) RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI MECCANICHE DEI VEICOLI COSTITUENTI IL PARCO MEZZI DI PROPRIETÀ E IN USO AL COMUNE DI GENOVA ED A GENOVA PARCHEGGI S.P.A. PER UN BIENNIO INDICATIVAMENTE DAL 10.04.2022-09.04.2024 - LOTTO CIG

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all’oggetto in qualità di:

- Impresa individuale (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
 - tipo orizzontale tipo verticale tipo misto
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e, art. 34, D.lgs. 163/2006);
 - costituito
 - non costituito;
- Aggregazione di imprese di rete (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);

in caso di RTI/ConSORZI ordinari/GEIE da costituire

dichiarano

- che intendono partecipare all'appalto di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/consorzio ordinario / GEIE da costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice dei contratti pubblici e che in caso di aggiudicazione della gara, tali soggetti si impegnano in caso di aggiudicazione a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che le prestazioni saranno eseguite dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

*(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo orizzontale**),*

dichiarano che la percentuale dell'appalto che verrà eseguita da ciascun componente:

Denominazione impresa e Codice Fiscale		Percentuale dell'appalto che sarà eseguita dal singolo componente
Capogruppo Codice Fiscale	
Mandante 1 Codice Fiscale	
Mandante 2 Codice Fiscale	

*(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo verticale o misto**),*

dichiarano che la percentuale dei servizi che verrà reso dalle singole imprese è la seguente:

Denominazione ditta e Codice Fiscale		Servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)	% servizio svolto (da indicare solo nel caso di raggruppamento verticale o misto)
Capogruppo Codice Fiscale		
Mandante 1 Codice Fiscale		
Mandante 2 Codice Fiscale		

in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice,

che le consorziate che eseguiranno le prestazioni e che NON partecipa/partecipano (pena l'esclusione sia del consorzio che della/e consorziata/e) in alcuna altra forma al presente procedimento sono:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

DA INSERIRE NELLA Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

(NB - Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio).

che le Società facenti parte del Consorzio sono le seguenti:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti relativi all'Impresa ausiliaria con sede legale in Via CAP codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax PEC
- e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____

ELENCO MEZZI GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

NR	DESCRIZIONE VEICOLI	TARGA	CV
1	AUTOCARRO	EM887DJ	22CV ELETTRICA
2	AUTOCARRO	FA239GH	15CV BENZINA
3	AUTOCARRO	FA240GH	15CV BENZINA
4	AUTOCARRO	FA241GH	15CV BENZINA
5	AUTOCARRO	FA242GH	15CV BENZINA
6	AUTOCARRO	FA243GH	15CV BENZINA
7	AUTOCARRO	FA677XT	35CV DIESEL
8	AUTOCARRO	FC395HB	17CV DIESEL
9	AUTOVETTURA	DS048XP	20CV DIESEL
10	AUTOVETTURA	FM201AT	PANDA BENZINA
11	AUTOVETTURA	FM202AT	PANDA 4X4 BENZINA
12	AUTOVETTURA	FM203AT	PANDA 4X4 BENZINA
13	AUTOCARRO	FM002YN	DUCATO DIESEL
14	AUTOVETTURA	GA002JA	E-UP ELETTRICA
15	AUTOCARRO	GB426CL	DOBLO MAX DIESEL
16	AUTOCARRO	GB427CL	DOBLO MAX DIESEL
17	AUTOCARRO (CARRO ATTREZZI)	GB632BR	IVECO

DIREZIONE	TARGA	MODELLO	KW	DescrTipo	ANNO	Cilindrata	IMMATRIC.	NORMATIVA	ALIMENTAZIONE
DIREZIONE GENERALE (STAZ. UNICA APP. MESSI)	FV230RD	CITROEN C1	53	AUTOVETTURA	2019	998	14-feb-19	EURO 6	BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	AF84525	CRESCI RIMORCHI	0	RIMORCHIO	2012	0	13-mar-12		NO CARBURANTE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	AF84526	CRESCI RIMORCHI	0	RIMORCHIO	2012	0	13-mar-12		NO CARBURANTE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	AF84527	CRESCI RIMORCHI	0	RIMORCHIO	2012	0	13-mar-12		NO CARBURANTE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	XA748NE	CRESCI RIMORCHI A6	0	RIMORCHIO	2020	0	16-nov-20		NO CARBURANTE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. PONENTE VII)	FA569FT	DACIA DOKKER	55	AUTOCARRO	2015	1461	28-lug-15	EURO 5	GASOLIO
EVENTI GRANDI EVENTI E UPA	FC270MN	DACIA DOKKER	55	AUTOCARRO	2016	1461	03-feb-16	EURO 5	GASOLIO
SERVIZI COMUN. (POLITICHE SOCIALI)	FE473YF	DACIA DOKKER	55	AUTOCARRO	2016	1461	14-lug-16	EURO 5	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	GE548HB	DACIA DUSTER	84	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1461	10-mag-21	EURO 6	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT. (PROT. CIV.-PUBBL.INCOL.)	BV619PE	DAIHATSU SIRION	75	AUTOVETTURA	2004	1298	11-mar-04	EURO 3	BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	BV633PE	DAIHATSU SIRION	75	AUTOVETTURA	2004	1298	12-mar-04	EURO 3	BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	AD15584	DO.CA.MA.IA.	0	RIMORCHIO	2004	0	01-ott-04		NO CARBURANTE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	AF35424	ELLEBI TU F011	0	RIMORCHIO	2010	0	08-feb-10		NO CARBURANTE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	AF84444	ELLEBI TU F011	0	RIMORCHIO	2011	0	06-ott-11		NO CARBURANTE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	AF84445	ELLEBI TU F011	0	RIMORCHIO	2011	0	06-ott-11		NO CARBURANTE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	AF84446	ELLEBI TU F011	0	RIMORCHIO	2011	0	06-ott-11		NO CARBURANTE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	AF84447	ELLEBI TU F011	0	RIMORCHIO	2011	0	06-ott-11		NO CARBURANTE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MEDIO PONENTE VI)	CV062BY	FIAT DOBLO'	48	AUTOCARRO	2005	1242	28-giu-05	EURO 4	BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(SIST. INFORMATIVI)	CZ100MW	FIAT DOBLO'	76	AUTOCARRO	2006	1596	16-feb-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (POLITICHE SOCIALI)	DC262NF	FIAT DOBLO'	57	AUTOVETTURA	2006	1368	28-giu-06	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALBISAGNO IV)	DC263NF	FIAT DOBLO'	57	AUTOVETTURA	2006	1368	28-giu-06	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (POLITICHE SOCIALI)	DK693WF	FIAT DOBLO'	77	AUTOCARRO	2007	1910	09-ott-07	EURO 4	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO EST I)	DK930VY	FIAT DOBLO'	57	AUTOVETTURA	2007	1368	25-set-07	EURO 4	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALPOLCEV. V)	DM861NL	FIAT DOBLO'	57	AUTOVETTURA	2008	1368	15-gen-08	EURO 4	BENZINA VERDE
02 REGIONE LIGURIA (IN USO PROT.CIV.)	DS925ND	FIAT DOBLO'	77	AUTOVETTURA	2009	1910	15-feb-09	EURO 4	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. PONENTE VII)	DZ542FR	FIAT DOBLO'	55	AUTOCARRO	2009	1248	10-dic-09	EURO 4	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MED.LEVANTE VIII)	DZ546FR	FIAT DOBLO'	55	AUTOCARRO	2009	1248	10-dic-09	EURO 4	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	EB993GB	FIAT DOBLO'	62	AUTOVETTURA	2010	1248	03-mar-10	EURO 4	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	EB995GB	FIAT DOBLO'	55	AUTOCARRO	2010	1248	03-mar-10	EURO 4	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	EK337FF	FIAT DOBLO'	66	AUTOVETTURA	2011	1598	26-set-11	EURO 5	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. BASSA VALBISAGNO III)	GB146CL	FIAT DOBLO'	70	AUTOCARRO	2020	1248	07-mag-20	EURO 6	GASOLIO
EVENTI GRANDI EVENTI E UPA	AL470SD	FIAT DUCATO		AUTOCARRO	1997	2500	28-mar-97	EURO 2	GASOLIO
SERVIZI COMUN. (POLITICHE SOCIALI)	BZ134GB	FIAT DUCATO	64	AUTOCARRO TRASP.SPECIFICO	2002	2800	26-feb-02	EURO 2	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	CP895MA	FIAT DUCATO	94	AUTOCARAVAN	2004	2800	28-ott-04	EURO 3	GASOLIO
SERVIZI COMUN. (CULTURA SETTORE MUSEI)	CZ280MZ	FIAT DUCATO	81	AUTOCARRO	2006	1998	11-mag-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER.(FACILITY MAN.-REP.CENTR.)	DD767GX	FIAT DUCATO	0	AUTOCARRO	2006	2300	13-ott-06	EURO 3	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. BASSA VALBISAGNO III)	FC331JL	FIAT DUCATO	85	AUTOCARRO	2016	1956	05-mag-16	EURO 5	GASOLIO

SERVIZI COMUN. (CULTURA SETTORE MUSEI)	AH269FV	FIAT DUCATO MAXI	62	AUTOCARRO	1995	2500	14-nov-95	EURO 2	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO EST I)	EW608LP	FIAT FIORINO	55	AUTOCARRO	2014	1248	28-lug-14	EURO 5	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO OVEST II)	EW609LP	FIAT FIORINO	55	AUTOCARRO	2014	1248	28-lug-14	EURO 5	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALPOLCEV. V)	EW610LP	FIAT FIORINO	55	AUTOCARRO	2014	1248	28-lug-14	EURO 5	GASOLIO
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	DW586GT	FIAT GRANDE PUNTO	48	AUTOVETTURA	2009	1242	03-apr-09	EURO 4	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	EF507YE	FIAT IVECO 35	93	AUTOCARRO	2011	2445	02-ago-11	EURO 4	GASOLIO
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	AH997FW	FIAT IVECO 49		AUTOCARRO	1996	2500	20-feb-96	EURO 1	GASOLIO
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	AH670FS	FIAT IVECO 59		AUTOCARRO	1995	2500	30-ott-95	EURO 1	GASOLIO
DIREZIONE GENERALE (STAZ. UNICA APP. MESSI)	BK246WL	FIAT PANDA	29	AUTOVETTURA	2000	899	15-mag-00	EURO 2	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	BT421HP	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2001	1108	28-ago-01	EURO 3	BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	BV846PC	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2003	1108	16-set-03	EURO 3	BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	BV847PC	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2003	1108	16-set-03	EURO 3	BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(SIST. INFORMATIVI)	BV919PC	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2003	1108	24-set-03	EURO 3	BENZINA VERDE
DIREZIONE GENERALE (STAZ. UNICA APP. MESSI)	BV925PC	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2003	1108	24-set-03	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO EST I)	CL310ND	FIAT PANDA	44	AUTOVETTURA	2004	1242	03-nov-04	EURO 4	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO EST I)	CL311ND	FIAT PANDA	44	AUTOVETTURA	2004	1242	03-nov-04	EURO 4	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	CW813TY	FIAT PANDA	44	AUTOVETTURA	2005	1242	29-set-05	EURO 4	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	CW858TY	FIAT PANDA	44	AUTOVETTURA	2005	1242	29-set-05	EURO 4	BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	DC265NF	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2006	1108	28-giu-06	EURO 4	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (POLITICHE SOCIALI)	DC267NF	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2006	1108	28-giu-06	EURO 4	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO OVEST II)	DC268NF	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2006	1108	28-giu-06	EURO 4	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MEDIO PONENTE VI)	DC269NF	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2006	1108	28-giu-06	EURO 4	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. BASSA VALBISAGNO III)	DC270NF	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2006	1108	28-giu-06	EURO 4	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (POLITICHE SOCIALI)	DC271NF	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2006	1108	28-giu-06	EURO 4	BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER.(AMBIENTE)	DK670RY	FIAT PANDA	44	AUTOVETTURA	2007	1242	27-set-07	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	DK808WF	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2007	1108	17-ott-07	EURO 4	BENZINA VERDE
DIREZIONE GENERALE (STAZ. UNICA APP. MESSI)	DK811WF	FIAT PANDA	51	AUTOCARRO	2007	1248	17-ott-07	EURO 4	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO OVEST II)	DK932VY	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2007	1108	25-set-07	EURO 4	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (POLITICHE SOCIALI)	DK934VY	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2007	1108	25-set-07	EURO 4	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALPOLCEV. V)	DM852NL	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2008	1108	15-gen-08	EURO 4	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO EST I)	DR909WT	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2008	1108	17-lug-08	EURO 4	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. PONENTE VII)	DR969RD	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2008	1108	02-lug-08	EURO 4	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (POLITICHE SOCIALI)	DR970RD	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2008	1108	02-lug-08	EURO 4	BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT. (PROT. CIV.- PUBBL.INCOL.)	DV274CM	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2009	1108	11-feb-09	EURO 4	BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT. (PROT. CIV.- PUBBL.INCOL.)	DV275CM	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2009	1108	11-feb-09	EURO 4	BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	DV280CM	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2009	1108	11-feb-09	EURO 4	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	DX545MN	FIAT PANDA	44	AUTOVETTURA	2009	1242	17-giu-09	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE

SERVIZI COMUN. (CIVICI DEMOGRAFICI)	DX547MN	FIAT PANDA	44	AUTOVETTURA	2009	1242	17-giu-09	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. PONENTE VII)	DZ486FR	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2009	1108	03-dic-09	EURO 4	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. LEVANTE IX)	DZ488FR	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2009	1108	03-dic-09	EURO 4	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (POLITICHE SOCIALI)	DZ898CT	FIAT PANDA	44	AUTOVETTURA	2009	1242	30-ott-09	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. LEVANTE IX)	EB614PW	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2010	1108	20-mag-10	EURO 4	BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (FACILITY MAN.)	ED766YX	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2010	1108	22-ott-10	EURO 4	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (POLITICHE SOCIALI)	EJ602ZV	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2011	1242	31-ago-11	EURO 5	GPL/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MED.LEVANTE VIII)	EK086FW	FIAT PANDA	55	AUTOCARRO	2012	1248	16-gen-12	EURO 5	GASOLIO
RISORSE TECN.OPER. (TRAFFICO)	EK303FF	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2011	1242	23-set-11	EURO 5	GPL/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	EK304FF	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2011	1242	23-set-11	EURO 5	GPL/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	EK539HW	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2011	1242	12-ott-11	EURO 5	GPL/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	EK540HW	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2011	1242	12-ott-11	EURO 5	GPL/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	EK541HW	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2011	1242	12-ott-11	EURO 5	GPL/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	EK542HW	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2011	1242	12-ott-11	EURO 5	GPL/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. PONENTE VII)	FP213MZ	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2018	1242	02-mag-18	EURO 6	BENZINA VERDE
VEICOLI IN COMODATO PROT CIV	AH469GR	FIAT PANDA 4 x 4	0	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	1996	0		EURO 2	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. BASSA VALBISAGNO III)	EN769MR	FIAT PANDA 4 x 4	51	AUTOVETTURA	2012	1242	23-lug-12	EURO 5	BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT. (PROT. CIV.- PUBBL.INCOL.)	FC031RG	FIAT PANDA 4 x 4	70	AUTOVETTURA	2016	1248	19-mag-16	EURO 6	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT. (PROT. CIV.- PUBBL.INCOL.)	FC032RG	FIAT PANDA 4 x 4	70	AUTOVETTURA	2016	1248	19-mag-16	EURO 6	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALBISAGNO IV)	FN994LY	FIAT PANDA 4 x 4	63	AUTOVETTURA	2018	875	07-feb-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (POLITICHE SOCIALI)	FP983GW	FIAT PANDA 4 x 4	63	AUTOVETTURA	2018	875	24-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO OVEST II)	FT406EA	FIAT PANDA 4 x 4	63	AUTOVETTURA	2019	875	31-gen-19	EURO 6	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO EST I)	FX347MR	FIAT PANDA 4 x 4	63	AUTOVETTURA	2019	875	30-mag-19	EURO 6	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. BASSA VALBISAGNO III)	FX676NM	FIAT PANDA 4 x 4	63	AUTOVETTURA	2019	875	28-giu-19	EURO 6	BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	GEA65440	FIAT PANDA 4 x 4	37	AUTOVETTURA	1987	965	06-mag-87	EURO 0	BENZINA SUPER
RISORSE TECN.OPER.(EDIL.PRIVATA)	BR477MD	FIAT PANDA VAN		AUTOCARRO	2001	1108	12-mar-01	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. LEVANTE IX)	CV061BY	FIAT PANDA VAN	0	AUTOCARRO	2005	1108	28-giu-05	EURO 4	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	FH746DK	FIAT PANDA VAN	51	AUTOCARRO	2017	1242	21-mar-17	EURO 6	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	FH747DK	FIAT PANDA VAN	51	AUTOCARRO	2017	1242	21-mar-17	EURO 6	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MEDIO PONENTE VI)	GF220RF	FIAT PANDA VAN	52	AUTOCARRO	2021	999	03-mag-21	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA A VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALBISAGNO IV)	GG485PX	FIAT PANDA VAN	51	AUTOCARRO	2021	999	21-set-21	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA A VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	CZ152MW	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2006	1242	16-feb-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	CZ159MW	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2006	1242	16-feb-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(SIST. INFORMATIVI)	CZ202MW	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2006	1242	16-feb-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	DB246YT	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2006	1242	28-lug-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	DB249YT	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2006	1242	28-lug-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.- UGRS)	DC264NF	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2006	1242	28-giu-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE

SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	DC266NF	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2006	1242	28-giu-06	EURO 4	BENZINA VERDE
03 VEICOLI IN COMODATO (AMB)	ES391WX	FIAT PUNTO 1.2	55	AUTOVETTURA	2013	1248	25-ott-13	EURO 5	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT. (PROT. CIV.-PUBBL.INCOL.)	FD580RH	FORD RANGER	110	AUTOCARRO	2016	2118	28-apr-16	EURO 5	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT. (PROT. CIV.-PUBBL.INCOL.)	FD581RH	FORD RANGER	110	AUTOCARRO	2016	2118	28-apr-16	EURO 5	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	XA741NB	GENERAC TORRE FARO	0	RIMORCHIO	2021	0	22-gen-21		NO CARBURANTE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MEDIO PONENTE VI)	FP442FL	GIOTTO GLADIATOR EVO	59	AUTOCARRO	2018	1240	19-lug-18	EURO 6	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALPOLCEV. V)	BV443PF	HYUNDAI ATOS PRIME	43	AUTOVETTURA	2004	1086	18-mag-04	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MED.LEVANTE VIII)	GB143CL	LANCIA YPSILON	51	AUTOVETTURA	2020	1242	07-mag-20	EURO 6	BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.-UGRS)	GB291LK	LANCIA YPSILON	52	AUTOVETTURA	2020	999	24-lug-20	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.-UGRS)	GB292LK	LANCIA YPSILON	52	AUTOVETTURA	2020	999	24-lug-20	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.-UGRS)	GB293LK	LANCIA YPSILON	52	AUTOVETTURA	2020	999	24-lug-20	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.-UGRS)	GB294LK	LANCIA YPSILON	52	AUTOVETTURA	2020	999	24-lug-20	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.-UGRS)	GB295LK	LANCIA YPSILON	52	AUTOVETTURA	2020	999	24-lug-20	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.-UGRS)	GB296LK	LANCIA YPSILON	52	AUTOVETTURA	2020	999	24-lug-20	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.-UGRS)	GB297LK	LANCIA YPSILON	92	AUTOVETTURA	2020	999	24-lug-20	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.-UGRS)	GB298LK	LANCIA YPSILON	52	AUTOVETTURA	2020	999	24-lug-20	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.-UGRS)	GB299LK	LANCIA YPSILON	0	AUTOVETTURA	2020	999	24-lug-20	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.-UGRS)	GB307LK	LANCIA YPSILON	52	AUTOVETTURA	2020	999	24-lug-20	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. LEVANTE IX)	GE461VE	LANCIA YPSILON	51	AUTOVETTURA	2021	0	23-mar-21	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA VERDE
02 REGIONE LIGURIA (IN USO PROT.CIV.)	ZA423YC	LAND ROVER DEFENDER	90	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2009	2402	15-feb-09	EURO 4	GASOLIO
02 REGIONE LIGURIA (IN USO PROT.CIV.)	ZA424YC	LAND ROVER DEFENDER	90	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2009	2402	15-feb-09	EURO 4	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	ZA634TF	LAND ROVER DEFENDER	90	AUTOVETTURA	2004	2495	16-mar-04	EURO 3	GASOLIO
02 REGIONE LIGURIA (IN USO PROT.CIV.)	ZA657YA	LAND ROVER DEFENDER	90	AUTOCARRO	2004	2495	18-giu-04	EURO 4	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	BX213CW	MERCEDES SPRINTER	105	AUTOVETTURA	2002	2295	11-apr-02	EURO 3	METANO/BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	BX393CW	MERCEDES SPRINTER	105	AUTOVETTURA	2002	2295	23-apr-02	EURO 3	METANO/BENZINA VERDE
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	AF96700	NIEWIADOW	0	RIMORCHIO	2012	0	16-nov-12		NO CARBURANTE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. PONENTE VII)	CY414DN	NISSAN 35	0	AUTOCARRO	2006	2953	23-mar-06	EURO 4	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MEDIO PONENTE VI)	DG530RT	NISSAN 35	78	AUTOCARRO	2007	2500	24-lug-07	EURO 3	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MED.LEVANTE VIII)	DK156RM	NISSAN 35	81	AUTOCARRO	2007	2488	09-nov-07	EURO 4	GASOLIO
RISORSE TECN.OPER. (OPERE PUBBL.-UGRS)	DD129JS	OPEL VIVARO	66	AUTOVETTURA	2006	1995	10-nov-06	EURO 4	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	GE538HB	PEUGEOT BOXER	121	AUTOCARRO	2021	2179	05-mag-21	EURO 6	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	GF905ME	PEUGEOT BOXER	0	AUTOCARRO	2021	2179	05-mag-21	EURO 6	GASOLIO
RISORSE TECN.OPER.(FACILITY MAN.-REP.CENTR.)	AH759GN	PIAGGIO PORTER	35	AUTOCARRO	1996	993	22-feb-96	EURO 2	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CULTURA SETTORE MUSEI)	AL991SE	PIAGGIO PORTER	35	PROMISCUO	1997	993	09-giu-97	EURO 2	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CULTURA BIBLIOTECHE)	AZ314KD	PIAGGIO PORTER	35	PROMISCUO	1998	993	21-lug-98	EURO 2	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MEDIO PONENTE VI)	BM062TC	PIAGGIO PORTER		AUTOCARRO	2000	1296	05-lug-00	EURO 2	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MED.LEVANTE VIII)	BM063TC	PIAGGIO PORTER		AUTOCARRO	2000	1296	05-lug-00	EURO 2	BENZINA VERDE

GOVERNO SICUR. (MUNIC. BASSA VALBISAGNO III)	BM069TC	PIAGGIO PORTER		AUTOCARRO	2000	1296	05-lug-00	EURO 2	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	BR524MF	PIAGGIO PORTER	48	PROMISCUO	2001	1296	21-giu-01	EURO 2	BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER.(FACILITY MAN.-REP.CENTR.)	BR586MF	PIAGGIO PORTER	48	PROMISCUO	2001	1296	27-giu-01	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. BASSA VALBISAGNO III)	BR652MF	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2001	1296	02-lug-01	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO OVEST II)	BR658MF	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2001	1296	02-lug-01	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO OVEST II)	BV108PD	PIAGGIO PORTER		AUTOCARRO	2003	1296	09-ott-03	EURO 3	GPL/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALPOLCEV. V)	BV109PD	PIAGGIO PORTER		AUTOCARRO	2003	1296	09-ott-03	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO OVEST II)	BV111PD	PIAGGIO PORTER		AUTOCARRO	2003	1296	09-ott-03	EURO 3	GPL/BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	BV847PF	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2004	1296	23-giu-04	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MEDIO PONENTE VI)	BV908PF	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2004	1296	30-giu-04	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MED.LEVANTE VIII)	BV913PF	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2004	1296	30-giu-04	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. BASSA VALBISAGNO III)	BV915PF	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2004	1296	30-giu-04	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO OVEST II)	CN385SY	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2004	1296	16-ago-04	EURO 3	GPL/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. PONENTE VII)	DL610DT	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2008	1296	16-lug-08	EURO 4	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO OVEST II)	DL968FZ	PIAGGIO PORTER	0	AUTOCARRO	2007	1296	06-dic-07	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	DX973DJ	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2009	1296	04-set-09	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	DX974DJ	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2009	1296	04-set-09	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	DX975DJ	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2009	1296	04-set-09	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	DX976DJ	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2009	1296	04-set-09	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	DX977DJ	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2009	1296	04-set-09	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	DX978DJ	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2009	1296	04-set-09	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	DX979DJ	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2009	1296	10-set-09	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	DX980DJ	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2009	1296	10-set-09	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. LEVANTE IX)	EF242XZ	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2011	1296	26-gen-11	EURO 4	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALBISAGNO IV)	EG704NK	PIAGGIO PORTER	48	AUTOCARRO	2011	1296	05-mag-11	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO OVEST II)	EK314FW	PIAGGIO PORTER	0	AUTOCARRO	2006	1296	11-ott-06	EURO 4	GPL/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALBISAGNO IV)	EW963FM	PIAGGIO PORTER	0	AUTOCARRO	2014	1308	14-ott-14	EURO 5	GPL/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MEDIO PONENTE VI)	EW964FM	PIAGGIO PORTER	0	AUTOCARRO	2014	1308	14-ott-14	EURO 5	GPL/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MED.LEVANTE VIII)	EX770HZ	PIAGGIO PORTER	47	AUTOCARRO	2014	1201	18-dic-14	EURO 5	GASOLIO
GOVERNO SICUR. (MUNIC. LEVANTE IX)	EY012DM	PIAGGIO PORTER	52	AUTOCARRO	2015	1308	05-feb-15	EURO 5	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALBISAGNO IV)	FC255JM	PIAGGIO PORTER	52	AUTOCARRO	2016	1308	02-mar-16	EURO 5	GPL/BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MED.LEVANTE VIII)	FF203MS	PIAGGIO PORTER	61	AUTOCARRO	2016	1299	13-dic-16	EURO 6	BENZINA VERDE
RISORSE TECN.OPER.(FACILITY MAN.-REP.CENTR.)	FH849EX	PIAGGIO PORTER	61	AUTOCARRO	2017	1299	12-apr-17	EURO 6	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. PONENTE VII)	FP395FJ	PIAGGIO PORTER	61	AUTOCARRO	2018	1299	09-mag-18	EURO 6	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALBISAGNO IV)	FV199LC	PIAGGIO PORTER	610	AUTOCARRO	2019	1299	08-mag-19	EURO 6	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	FY166AY	PIAGGIO PORTER	61	AUTOCARRO	2020	1299	12-feb-20	EURO 6	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	FY197AY	PIAGGIO PORTER	61	AUTOCARRO	2020	1299	12-feb-20	EURO 6	BENZINA VERDE

SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	FY198AY	PIAGGIO PORTER	61	AUTOCARRO	2020	1299	12-feb-20	EURO 6	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	FY199AY	PIAGGIO PORTER	61	AUTOCARRO	2020	1299	12-feb-20	EURO 6	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	GA701HZ	PIAGGIO PORTER	61	AUTOCARRO	2020	1299	26-feb-20	EURO 6	BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	GA702HZ	PIAGGIO PORTER	61	AUTOCARRO	2020	1299	26-feb-20	EURO 6	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. MEDIO PONENTE VI)	GC509DP	PIAGGIO PORTER	61	AUTOCARRO	2021	1299	12-gen-21	EURO 6	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. LEVANTE IX)	GC510DP	PIAGGIO PORTER	61	AUTOCARRO	2021	1299	12-gen-21		BENZINA VERDE
SERVIZI COMUN. (COMMERCIO)	AL429SH	PIAGGIO PORTER GRECAV	35	AUTOCARRO	1997	993	30-ott-97	EURO 2	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO OVEST II)	BV308PD	PIAGGIO PORTER GRECAV	48	AUTOCARRO	2003	1296	28-ott-03	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. LEVANTE IX)	CN855SY	PIAGGIO PORTER GRECAV	48	AUTOCARRO	2004	1296	25-ott-04	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. CENTRO EST I)	CN856SY	PIAGGIO PORTER GRECAV	48	AUTOCARRO	2004	1296	25-ott-04	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. BASSA VALBISAGNO III)	CW582TR	PIAGGIO PORTER GRECAV	48	AUTOCARRO	2005	1296	08-set-05	EURO 3	BENZINA VERDE
GOVERNO SICUR. (MUNIC. VALPOLCEV. V)	FE176JZ	RENAULT KANGOO	55	AUTOCARRO	2016	1461	02-giu-16	EURO 5	GASOLIO
SERVIZI COMUN. (CULTURA SETTORE MUSEI)	BT056HN	RENAULT MASTER		AUTOCARRO	2001	2500	12-ott-01	EURO 2	GASOLIO
DIREZIONE GEN. OPERAT.(PROT. CIV.)	GC915XG	TOYOTA HILUX	110	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2020	2393	16-nov-20		GASOLIO
SERVIZI COMUN. (CIMITERI)	GE AF205	VF VENIERI 1.63		MACCHINA OPERATRICE	1997	1995	26-feb-97		GASOLIO
SERVIZI COMUN. (CULTURA MUSEO DORIA)	BT947HM	VOLKSWAGEN TRANSPORTER	65	AUTOCARRO	2003	2461	23-giu-03	EURO 3	GASOLIO

DIREZIONE	TARGA	MODELLO	KW	DescrTipo	ANNO	Cilindrata	IMMATRIC.	NORMATIVA	ALIMENTAZIONE
SINDACO (P.L.)	FW251VH	ALFA ROMEO GIULIETTA	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1598	16-mag-19	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA109AP	ALFA ROMEO GIULIETTA	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1598	04-lug-19	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA110AP	ALFA ROMEO GIULIETTA	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1598	04-lug-19	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA111AP	ALFA ROMEO GIULIETTA	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1598	04-lug-19	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA112AP	ALFA ROMEO GIULIETTA	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1598	04-lug-19	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA113AP	ALFA ROMEO GIULIETTA	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1598	04-lug-19	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA114AP	ALFA ROMEO GIULIETTA	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1598	04-lug-19	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA772AB	ALFA ROMEO GIULIETTA	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2017	1598	30-ago-17	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA774AB	ALFA ROMEO GIULIETTA	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2017	1598	30-ago-17	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA775AB	ALFA ROMEO GIULIETTA	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2017	1598	30-ago-17	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	FY675KF	CITROEN C3	75	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1499	02-ago-19	EURO 6	GASOLIO
03 VEICOLI IN COMODATO (SINDACO)	GE090JN	CITROEN C5	0	AUTOVETTURA		0			ELETTRICA/BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	EC010KP	FIAT 500	74	AUTOVETTURA	2010	1368	24-mag-10	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	DR190SW	FIAT 500 ABARTH	99	AUTOVETTURA	2008	1368	15-ott-08	EURO 4	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	EH663RN	FIAT BRAVO	66	AUTOVETTURA	2011	1368	11-mar-11	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA038AH	FIAT BRAVO	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2010	1598	29-nov-10	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA341AH	FIAT BRAVO	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2012	1596	16-nov-12	EURO 5	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA968AG	FIAT BRAVO	66	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2010	1368	10-mag-10	EURO 4	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	DB983YV	FIAT DOBLO'	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2006	1910	26-ott-06	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	DB985YV	FIAT DOBLO'	77	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2006	1910	26-ott-06	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA440AC	FIAT DOBLO'	55	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2009	1248	07-apr-09	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA746AK	FIAT DOBLO'	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2020	1248	13-ott-20	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	AZ672KC	FIAT DUCATO	66	AUTOCARRO	1998	1929	10-giu-98	EURO 2	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	BP660GW	FIAT DUCATO	64	AUTOVETTURA	2001	2800	01-feb-01	EURO 2	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	EJ976VM	FIAT DUCATO	88	AUTOCARRO	2011	2287	06-dic-11	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA304AC	FIAT DUCATO	74	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2008	2198	21-nov-08	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA745AK	FIAT DUCATO	0	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2020	0	13-ott-20	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA039AH	FIAT GRANDE PUNTO	55	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2010	1248	29-nov-10	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA041AH	FIAT GRANDE PUNTO	55	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2010	1248	29-nov-10	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA044AH	FIAT GRANDE PUNTO	55	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2010	1248	30-nov-10	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA048AH	FIAT GRANDE PUNTO	55	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2010	1248	30-nov-10	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA061AH	FIAT GRANDE PUNTO	55	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2010	1248	03-dic-10	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA064AH	FIAT GRANDE PUNTO	55	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2010	1248	07-dic-10	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA065AH	FIAT GRANDE PUNTO	55	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2010	1248	07-dic-10	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA959AG	FIAT GRANDE PUNTO	55	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2010	1248	07-mag-10	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA967AG	FIAT GRANDE PUNTO	55	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2010	1248	10-mag-10	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	BV928PC	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2003	1108	24-set-03	EURO 3	BENZINA VERDE

SINDACO (P.L.)	BV965PC	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2003	1108	29-set-03	EURO 3	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	BV968PC	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2003	1108	29-set-03	EURO 3	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	BX395CX	FIAT PANDA	40	AUTOVETTURA	2002	1108	26-giu-02	EURO 3	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	CL312ND	FIAT PANDA	44	AUTOVETTURA	2004	1242	03-nov-04	EURO 4	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	EG779BD	FIAT PANDA	44	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2006	1242	11-mag-06	EURO 4	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	FK345AF	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2017	1242	19-mag-17	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	FK346AF	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2017	1242	19-mag-17	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	FK347AF	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2017	1242	19-mag-17	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	FK348AF	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2017	1242	19-mag-17	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	FK349AF	FIAT PANDA	51	AUTOVETTURA	2017	1242	19-mag-17	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA321AH	FIAT PANDA	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2012	1242	06-lug-12	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA323AH	FIAT PANDA	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2012	1242	06-lug-12	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA324AH	FIAT PANDA	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2012	1242	06-lug-12	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA325AH	FIAT PANDA	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2012	1242	06-lug-12	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA437AH	FIAT PANDA	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2013	1242	03-giu-13	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA438AH	FIAT PANDA	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2013	1242	03-giu-13	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA439AH	FIAT PANDA	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2013	1242	03-giu-13	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA440AH	FIAT PANDA	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2013	1242	03-giu-13	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA777AB	FIAT PANDA	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2017	1242	30-ago-17	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA778AB	FIAT PANDA	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2017	1242	30-ago-17	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA779AB	FIAT PANDA	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2017	1242	30-ago-17	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	DB988YV	FIAT PANDA 4 x 4	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2006	1248	26-ott-06	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	DB990YV	FIAT PANDA 4 x 4	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2006	1248	26-ott-06	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	FK350AF	FIAT PANDA 4 x 4	63	AUTOVETTURA	2017	875	19-mag-17	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA072AH	FIAT PANDA 4 x 4	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2011	1242	14-gen-11	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA073AH	FIAT PANDA 4 x 4	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2011	1242	14-gen-11	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA776AB	FIAT PANDA 4 x 4	62	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2017	875	30-ago-17	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA975AP	FIAT PANDA 4 x 4	63	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	875	27-mag-21		BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	BP286GV	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2000	1242	30-nov-00	EURO 3	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	CZ156MW	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2006	1242	16-feb-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	CZ205MW	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2006	1242	16-feb-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	DB241YT	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2006	1242	28-lug-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	DB243YT	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2006	1242	28-lug-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	DB248YT	FIAT PUNTO 1.2	44	AUTOVETTURA	2006	1242	28-lug-06	EURO 4	METANO/BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA400AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA401AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA402AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE

SINDACO (P.L.)	YA403AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA404AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA405AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA406AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA407AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA408AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA409AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA410AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA412AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA413AK	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA495AF	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA496AF	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA497AF	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA499AF	FIAT PUNTO 1.2	51	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1242	26-apr-18	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	FK351AF	FIAT PUNTO 1.3 MJ	70	AUTOVEETTURA	2017	1248	19-mag-17	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA203AH	FIAT SCUDO	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2011	2000	14-nov-11	EURO 5	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA204AH	FIAT SCUDO	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2011	2000	14-nov-11	EURO 5	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	DB984YV	FIAT STILO 1.4 SW	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2006	1368	26-ott-06	EURO 4	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	CD897LM	FIAT STILO 1.6	76	AUTOVEETTURA	2003	1596	20-feb-03	EURO 4	BENZINA VERDE
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA219AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA220AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA221AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA222AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA223AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA224AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA225AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA226AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA227AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA228AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA229AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA230AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA231AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA232AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA233AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA234AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA235AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA236AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO

04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA237AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA238AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
04 VEICOLI A NOLEGGIO (P.L.)	YA239AP	FIAT TIPO 1.4	70	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1248	18-ott-19	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	GE282XK	FIAT TIPO 1.6	96	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1598	22-apr-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	GE283XK	FIAT TIPO 1.6	96	AUTOVEICOLO USO SPECIALE		1598	22-apr-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	GE284XK	FIAT TIPO 1.6	96	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1598	22-apr-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	GE285XK	FIAT TIPO 1.6	96	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1598	22-apr-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	GE286XK	FIAT TIPO 1.6	96	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1598	22-apr-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	DZ299XV	FORD FIESTA	71	AUTOVETTURA	2010	1388	31-mar-10		GPL/BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	GD925DF	FORD RANGER	0	AUTOCARRO	2021	0	09-lug-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA967AP	JEEP RENEGADE 2.0 MJT	103	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1956	27-mag-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA968AP	JEEP RENEGADE 2.0 MJT	103	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1956	27-mag-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA969AP	JEEP RENEGADE 2.0 MJT	103	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1956	27-mag-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA970AP	JEEP RENEGADE 2.0 MJT	103	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1956	27-mag-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA971AP	JEEP RENEGADE 2.0 MJT	103	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1956	27-mag-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA972AP	JEEP RENEGADE 2.0 MJT	103	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1956	27-mag-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA973AP	JEEP RENEGADE 2.0 MJT	103	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1956	27-mag-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA974AP	JEEP RENEGADE 2.0 MJT	103	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1956	27-mag-21		GASOLIO
SINDACO (P.L.)	EG703YY	KIA RIO	63	AUTOVETTURA	2011	1248	20-dic-11	EURO 5	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	DC756HD	NISSAN 35	74	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2007	2464	14-mar-07	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	CV057BY	OPEL ASTRA	77	AUTOVETTURA	2005	1598	20-giu-05	EURO 4	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	ED744FC	PEUGEOT 107	50	AUTOVETTURA	2010	968	29-set-10	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	EH801TH	PEUGEOT 207	70	AUTOVETTURA	2011	1397	31-mag-11		BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA336AR	PEUGEOT EXPERT	88	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2021	1500	03-set-21	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	BX287CW	PIAGGIO PORTER	48	PROMISCUO	2002	1298	18-apr-02	EURO 3	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA116AL	RENAULT CLIO 1.2	54	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2016	1149	17-mag-16	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA117AL	RENAULT CLIO 1.2	54	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2016	1149	17-mag-16	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA118AL	RENAULT CLIO 1.2	54	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2016	1149	17-mag-16	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA119AL	RENAULT CLIO 1.2	54	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2016	1149	17-mag-16	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA120AL	RENAULT CLIO 1.2	54	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2016	1149	17-mag-16	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA122AL	RENAULT CLIO 1.2	54	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2016	1149	17-mag-16	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA123AL	RENAULT CLIO 1.2	54	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2016	1149	17-mag-16	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA124AL	RENAULT CLIO 1.2	54	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2016	1149	17-mag-16	EURO 6	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	YA931AM	RENAULT TRAFIC	92	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1598	16-apr-18	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA938AM	RENAULT TRAFIC	92	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2018	1598	14-mag-18	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA793AF	SUBARU FORESTER	108	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1998	22-mar-19	EURO 6	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	YA794AF	SUBARU FORESTER	108	AUTOVEICOLO USO SPECIALE	2019	1998	22-mar-19	EURO 6	GASOLIO

SINDACO (P.L.)	AZ366KE	SUZUKI SAMURAI	51	AUTOVETTURA	1998	1298	29-set-98	EURO 2	BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	FH952JF	TOYOTA AURIS 1.8	73	AUTOVETTURA	2017	1798	21-feb-17	EURO 6	ELETTRICA/BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	DB456TL	TOYOTA PRIUS 1.8	57	AUTOVETTURA	2007	1497	18-gen-07	EURO 4	ELETTRICA/BENZINA VERDE
SINDACO (P.L.)	DK653NV	VOLKSWAGEN GOLF	77	AUTOVETTURA	2007	1896	09-nov-07	EURO 4	GASOLIO
SINDACO (P.L.)	DV356RL	VOLKSWAGEN GOLF 2.0	103	AUTOVETTURA	2009	1968	27-mar-09	EURO 5	GASOLIO

FAC-SIMILE “MODULO AUSILIARIA INTEGRATIVO DEL DGUE”

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. 50/2016) RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI MECCANICHE DEI VEICOLI COSTITUENTI IL PARCO MEZZI DI PROPRIETÀ E IN USO AL COMUNE DI GENOVA ED A GENOVA PARCHEGGI S.P.A. PER UN BIENNIO INDICATIVAMENTE DAL 10.04.2022-09.04.2024 Lotto CIG

L’anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell’Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____ conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l’appalto in oggetto;

**s’ i m p e g n a
ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice dei Contratti**

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell’Impresa _____, concorrente alla presente gara d’appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

D i c h i a r a

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 80 del Codice di cui infra, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d’amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 b-bis) e comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

- che non partecipa se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara (in proprio o come associata o consorziata), e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;

- di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria;

- di essere a conoscenza in particolare che se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria;

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

**per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione**

.....

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

PROGETTAZIONE DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ACCORDO QUADRO RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ALLE PARTI MECCANICHE DEI VEICOLI COSTITUENTI IL PARCO MEZZI DI PROPRIETA’ E IN USO AL COMUNE DI GENOVA PER UN BIENNIO (PERIODO INDICATIVO 10.04.2022-09.04.2024)

a) Relazione tecnica-illustrativa del servizio

Premesso che:

Fra i compiti istituzionali del Settore Beni e Servizi della Stazione Unica Appaltante rientra anche la gestione del parco mezzi della Civica Amministrazione ivi compresi la riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche dei veicoli di proprietà del Comune di Genova o comunque in uso al Comune di Genova.

In data 12 aprile 2019 è stata sottoscritta una Convenzione di servizio tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119)

Il Settore Beni e Servizi della Stazione Unica ha predisposto gli atti propedeutici all’indizione di una procedura di gara aperta volta alla stipulazione di due accordi quadro di durata biennale, con decorrenza indicativamente dal 10 aprile 2022 fino al 9 aprile 2024, con un operatore economico specializzato nel Settore.

La Stazione Unica ha ritenuto opportuno strutturare l’appalto in due lotti per favorire una migliore gestione tenuto conto dell’elevato numero di interventi pervenuti negli ultimi mesi del precedente affidamento.

Nello specifico il Lotto 1 è relativo alla manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche dei veicoli costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso alla Polizia Locale del Comune di Genova.

Il Lotto 2 invece è relativo alla manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche dei veicoli costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso al Comune di Genova ed a Genova Parcheggi.

I contratti derivati dall'Accordo di cui sopra potranno essere stipulati rispettivamente dal Comune di Genova e da Genova Parcheggi entro l'arco temporale di validità dell'Accordo Quadro con durata complessiva non superiore al semestre successivo alla scadenza dell'Accordo Quadro.

La procedura di gara verrà attivata sul portale Informativo della Maggioli.

b) Costi della sicurezza

Si ritiene, in relazione al presente appalto di non dover redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto gli utenti si limitano a consegnare i mezzi, che poi vengono movimentati direttamente dal personale della ditta assegnataria

c) Calcolo della spesa

Per le necessità di riparazioni meccaniche è stata quantificata una spesa di Euro 286.000,00 oltre Iva 22%. Detto importo è così suddiviso:

Lotto 1:

Anno 2022 (10.04-31.12):

Euro 40.000,00 oltre Iva 22% quota di pertinenza del Comune di Genova

Anno 2023 (1.1-31.12):

Euro 60.000,00 oltre Iva 22% quota di pertinenza del Comune di Genova

Anno 2024 (1.1-09.04):

Euro 15.000,00 oltre Iva 22% quota di pertinenza del Comune di Genova

Lotto 2:

Anno 2022 (10.04-31.12):

Euro 50.000,00 oltre Iva 22% quota di pertinenza del Comune di Genova

Euro 10.000,00 oltre Iva 22% quota di pertinenza di Genova Parcheggi S.P.A.

Anno 2023 (1.1-31.12):

Euro 80.000,00 oltre Iva 22% quota di pertinenza del Comune di Genova

Euro 13.000,00 oltre Iva 22% quota di pertinenza di Genova Parcheggi S.P.A.

Anno 2024 (1.1-09.04):

Euro 15.000,00 oltre Iva 22% quota di pertinenza del Comune di Genova

Euro 3.000,00 oltre Iva 22% quota di pertinenza di Genova Parcheggi S.P.A.

L'assegnazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 ovvero utilizzando il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate ed in relazione al quale è stato verificato che non si tratta di servizio ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 50 comma 2 del D.lgs 50/2016. Infatti da un esame effettuato sulla base degli affidamenti eseguiti negli ultimi anni è risultato che l'incidenza del costo orario medio (dove per costo orario medio si intende il costo del lavoro/manodopera, i costi fissi - affitti, mutui dei locali, ammortamenti, manutenzione immobili ed attrezzature, spese amministrative gestionali, quote associative ecc - e costi variabili - consumo energia elettrica, servizi svolti da terzi, costo interno aziendale ecc) incide complessivamente per il 34% del costo totale del servizio. All'interno di tale percentuale (34%) il costo della manodopera è il 21% ed il rimanente 13% è dato da costi fissi, mutui, ecc... Il restante 66% è costituito dalle seguenti voci con indicato a fianco la relativa percentuale di incidenza:

25% sconto sui listini pezzi di ricambio originali (Fiat, Piaggio ed altre marche)

20% sconto pezzi su listini di ricambio equivalenti ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 50/2016

13% sconto su pneumatici di primaria marca, come da listini

8% sconto su pneumatici ricostruiti

Il criterio di assegnazione sopra evidenziato è stato, inoltre, ritenuto legittimo dal T.A.R. Liguria con sentenza n. 885 del 17.10.2018.

d) Costo del lavoro/manodopera: nel predisporre la gara si è fatto riferimento al costo medio orario del lavoro praticato nel triennio 2017-2018-2019 dai vari soggetti che si sono aggiudicati (per periodi sempre piuttosto contenuti) il servizio; tale costo orario medio è di euro 15,50 Euro in applicazione del CCNL dell'artigianato che prevede la paga oraria lorda, Inps, Inail, Rateo 13 mensilità, Rateo ferie, permessi, acc.to TFR.

Onde garantire la partecipazione anche ad imprese che non siano artigiane, si è preso anche come indicazione il costo medio indicato nelle tabelle ministeriali del costo del lavoro del settore metalmeccanico (industria), che prevedono, per un operaio qualificato (4° livello), il costo medio orario di Euro 21,73. Tale importo è stato maggiorato di una percentuale del 33% (fino a 30 euro), per ricomprensivi eventuali assegni od emolumenti non previsti nelle tabelle ministeriali e di ulteriori 10 euro (totale: euro 40) in modo da comprendere in esso anche le spese, gli ammortamenti, gli utili che competono all'attività.

Non si è, invece, fatto riferimento, se non come mera indicazione, al “costo orario indicativo minimo e massimo della manodopera ... praticato dalle imprese di riparazione” che, nell'area metropolitana di Torino oscillava, nel 2018, dai 38,7 ai 64,7 euro l'ora + IVA (nota a firma CNA, Confartigianato, Casa Artigiani del 18 marzo 2019 indirizzata alla CCIAA di Torino), considerato che i costi rilevati sono “al di fuori ... dell'applicazione di tariffe in convenzione di qualsiasi tipo o di tariffe orarie in garanzia”. Nel nostro caso, invece, si tratta proprio di “tariffe in convenzione”, cioè di tariffe stabilite a priori per un numero di interventi non preventivamente quantificabili ma comunque consistenti ed in parte programmabili (es. collaudi), con un contraente pubblico che offre maggiori garanzie di pagamento rispetto ad un contraente privato (termini di pagamento; certificazione dei crediti, per la loro eventuale cessione a banche o ad intermediari finanziari).

e) Capitolato Speciale

La Stazione Unica Appaltante, trattandosi di procedura di gara aperta ha predisposto il Capitolato Speciale nel quale sono descritte le caratteristiche del servizio oggetto dell'Accordo, le modalità di esecuzione del servizio in oggetto.

f) Schema del contratto

È stato predisposto lo schema di contratto relativo all'Accordo Quadro in oggetto.

g) Quadro Economico

QUADRO ECONOMICO APPALTO DI SERVIZI		
TIPOLOGIE		COSTO IN EURO
1	Importo complessivo previsto quale quota del Comune al netto dell'IVA Lotto 1	115.000
2	Importo complessivo previsto quale quota del Comune al netto dell'IVA Lotto 2	145.000
3	Importo complessivo previsto quale quota della Società Genova Parcheggi S.P.A. Lotto 2	26.000
3	Costi relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso complessivi	0
4	Spesa ex art. 106 c. 12 del Dlgs. 50/2016 Lotto 1	23.000-
5	Spesa ex art. 106 c. 12 del Dlgs. 50/2016 Lotto 2 Comune	29.000
6	Spesa ex art. 106 c. 12 del Dlgs. 50/2016 Lotto 2 Genova Parcheggi	5.200
7	Spesa per servizi analoghi al netto IVA Lotto 1	30.000
8	Spesa per servizi analoghi al netto IVA Lotto 2 Comune	30.000
9	Rinnovo per max 24 mesi Lotto 1	115.000-
10	Rinnovo per max 24 mesi Lotto 2	171.000
1 1	Importo I.V.A. totale Lotto 1	62.260
1 2	Importo I.V.A. totale Lotto 2	89.364
1 3	TOTALE LOTTO 1	345.260
1 4	TOTALE LOTTO 2	495.564
1 5	Incentivi tecnici ai sensi art. 113 Dlgs. 50/2016	5.200
1 6	Spese pubblicità gara (ipotizzate) che vengono anticipate dal Comune	10.000
1 7	Contributo AVCP a carico Comune	375,00

TOTALE QUADRO ECONOMICO	856.399
-------------------------	---------

	COMUNE DI GENOVA	REPERTORIO n. ...
	Accordo quadro fra il Comune di Genova e per	
	l'espletamento del servizio di manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria alle parti	
	meccaniche dei veicoli costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso alla Polizia Locale del	
	Comune di Genova. con durata 10.04.2022-09.04.2024 Lotto 1 - CIG	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemiladiciannove il giorno ... (.....) del mese di in Genova, in una delle	
	sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove,	
	<u>INNANZI A ME</u> – Segretario Generale del Comune di Genova	
	sono comparsi	
	<u>PER UNA PARTE</u> - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9,	
	Codice Fiscale 00856930102, (di seguito Comune) rappresentato da....., nato a	
 il, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente	
	in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.	
	<u>E PER L'ALTRA PARTE</u> - con sede in, Partita	
	IVA, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle	
	Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di	
 n..... rappresentata da nato a	
 il e domiciliato presso nella sua qualità di	
 munito degli idonei poteri a quanto <i>infra</i> .	
	Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono	
	certo;	
	1	

	p r e m e t t o n o	
	- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Stazione Unica	
	Appaltante - Settore Beni e Servizi n., l'Amministrazione comunale ha	
	stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, selezionando l'offerta	
	economicamente più bassa, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 (codice), al	
	conferimento in appalto di un accordo quadro ex art. 54 D. lgs. 50/2016, del servizio di	
	manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria alle parti meccaniche dei veicoli	
	costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso alla Polizia Locale del Comune di Genova	
	Lotto 1 - importo complessivo di Euro , oneri per la sicurezza da	
	interferenze pari a 0, comprensivo delle opzioni e rinnovi disposti dal disciplinare di gara	
	per Euro al netto di Iva;	
	- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP	
	S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012,	
	convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;	
	- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico n.	
	del, n. ... del, n. ... del, redatti durante le sedute di gara ed ai	
	quali si fa pieno riferimento, è stata proposta l'aggiudicazione nei confronti di	
in quanto ha presentato l'offerta	
	economica più bassa;	
	- che, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80	
	del codice contratti e gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6	
	settembre 2011 e s.m.i., nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti	
	2	

	nel Capitolato, con successiva determinazione dirigenziale della medesima Direzione	
	n....., esecutiva in data, il Comune ha aggiudicato definitivamente l'accordo quadro	
	relativo al servizio di cui trattasi alla Società	
	- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che sono decorsi	
	almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni e che sono in corso di validità i	
	DURC per la stipula del presente contratto;	
	Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti	
	come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.	
	<u>Articolo 1 Oggetto e durata del contratto</u>	
	Il Comune di Genova come sopra rappresentato, assegna a.....,	
	che accetta senza riserva alcuna, l'accordo quadro relativo al servizio di manutenzione e	
	riparazione ordinaria e straordinaria alle parti meccaniche dei veicoli costituenti il parco	
	mezzi di proprietà e in uso alla Polizia Locale del Comune di Genova per la durata	
	decorrente dal 10.04.2022 e fino al 09.04.2024	
	Il Comune si riserva l'opzione di rinnovare il contratto, alle stesse condizioni offerte in sede	
	di gara, per una durata massima di ulteriori 12 o 24 mesi; il rinnovo potrà venir effettuato	
	anche solo per alcune Società e/o per il solo Comune. È facoltà del Comune concedere una	
	proroga per soli 12 mesi.	
 s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al	
	presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle	
	contenute nella propria offerta economica e a quelle contenute nell'offerta tecnica	
	presentata in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.	
	3	

	<u>Articolo 2 Capitolato Speciale d'Appalto</u>	
	L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e	
	inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme,	
	condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato Speciale	
	d'Appalto (d'ora in avanti C.S.A.) e relativi Allegati uniti alla Determinazione Dirigenziale	
	n., nonché alle condizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.	
	tutti provvedimenti della Direzione Stazione Unica Appaltante - Settore Beni e Servizi che	
	costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere,	
	avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; io Ufficiale Rogante	
	sottoscrivo digitalmente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto	
	sotto la lettera "...” perché ne formi parte integrante e sostanziale.	
	<u>Articolo 3 Ammontare dell'appalto</u>	
	Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo complessivo del presente accordo	
	quadro, per tutta la durata, ammonta presuntivamente ad Euro, oneri della	
	sicurezza da interferenze pari a zero, oltre I.V.A.,	
	L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni	
	fino a un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito	
	dall'art. 106 comma 12 del codice, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto	
	originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle	
	prestazioni effettivamente eseguite.	
	È altresì facoltà del Comune, nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del Codice, affidare, nei	
	successivi due anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di	
	4	

	servizi analoghi per un importo stimato complessivamente non superiore ad €. 30.000 al netto di Iva.	
	<u>Articolo 4 Articolazione dell'appalto</u>	
	Costituisce oggetto del presente contratto l'espletamento del servizio di riparazioni meccaniche su autoveicoli di proprietà o comunque in uso alla Polizia Locale del Comune di Genova.	
	Il Comune e le Società partecipate che intendono aderire al presente accordo quadro stipuleranno, tramite scrittura privata, appositi contratti applicativi, in applicazione del capitolato, degli atti di gara e del presente contratto ed acquisiranno anche apposito CIG derivato.	
	In tali contratti derivati verranno anche individuati, ove necessari, i Direttori dell'esecuzione.	
	I Direttori dell'esecuzione curano, in particolare i seguenti adempimenti:	
	a) dare avvio, dietro autorizzazione del Responsabile del Procedimento, all'esecuzione del contratto;	
	b) coordinare, dirigere e controllare sotto il profilo tecnico contabile l'esecuzione del contratto;	
	c) assicurare la regolare esecuzione del contratto, verificando - attraverso opportuni controlli - che le attività e le prestazioni siano conformi con le prescrizioni del capitolato e a quanto previsto nell'ambito dell'offerta presentata in gara. Se le non conformità rilevate non saranno motivate esaurientemente il Comune procederà all'applicazione delle penali, secondo la procedura prevista dal successivo art. 10;	
	5	

	d) adempiere a quanto previsto per la figura del Direttore dell'esecuzione del contratto dall'art. 111 del D.Lgs. 50/2016.	
	<u>Articolo 5 Ispezioni e controlli</u>	
	L'Amministrazione comunale effettuerà controlli e accertamenti sull'osservanza da parte della Società appaltatrice di tutte le disposizioni contenute nel capitolato e/o delle condizioni offerte in sede di progetto tecnico, riservandosi il Comune di risolvere il contratto, in danno alla Società stessa, ai sensi dell'art. 1456 - II comma - del Codice Civile in caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali.	
	<u>Articolo 6 Sospensioni delle prestazioni</u>	
	La Società appaltatrice, non può, in alcun caso, sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune.	
	La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale dell'Impresa costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto qualora l'Impresa non riprenda le attività entro il termine intimato dal Comune mediante diffida inoltrata a mezzo PEC. In tale ipotesi restano a carico dell'Impresa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del Contratto.	
	<u>Articolo 7 Oneri a carico dell'appaltatore</u>	
	Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri disposti dal C.S.A.; in particolare l'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.	
	6	

	L'appaltatore dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la	
	personale cura, direzione e responsabilità del Signor nato a il,	
	che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei	
	requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Civica	
	Amministrazione.	
	<u>Art. 8 Pagamenti</u>	
	Gli eventuali pagamenti del servizio oggetto del presente accordo quadro saranno effettuati	
	con le modalità previste per i pagamenti della Pubblica Amministrazione.	
	I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la	
	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dedicato anche in via non esclusiva	
	alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge n. 136/2010.	
	Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:	
	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.	
	La Società appaltatrice s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata	
	Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume	
	espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti	
	dall'applicazione della Legge n. 136/2010.	
	<u>Articolo 9 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva</u>	
	A garanzia della perfetta esecuzione del servizio dell'osservanza di tutte le norme	
	contrattuali la Società ha presentato polizza fidejussoria della emessa in	
 il con il n. per l'importo di Euro ridotto ai sensi dell'art.	
	103 comma 1 del codice.	
	7	

	<p>Detta garanzia (cauzione), previa eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo, come previsto dall'art. 103 del Codice.</p>	
	<p>La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.</p>	
	<p><u>Articolo 10 Penali</u></p>	
	<p>I committenti, dopo la stipula dei contratti derivati, a tutela delle norme contenute nel C.S.A., si riservano di applicare in caso di inadempienze le penalità disposte e meglio dettagliate, per ciascuna delle fattispecie contestabili, all'art. 7 del C.S.A.; non è comunque precluso ai committenti il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.</p>	
	<p>L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa; se entro i dieci giorni dalla data di ricevimento della contestazione, la Società predetta non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, i committenti applicheranno le penali previste.</p>	
	<p>L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.</p>	
	8	

	Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dai committenti e verrà comunicato	
	alla Società; l'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel	
	provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà introitato mediante ritenuta da	
	operarsi in sede di pagamento della fatturazione.	
	<u>Articolo 11 Risoluzione del contratto</u>	
	La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere l'accordo quadro ai sensi degli artt.	
	1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente	
	esecuzione d'ufficio, a spese della Società, qualora la stessa non adempia agli obblighi	
	assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie,	
	ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate b	
	violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora	
	qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato	
	disservizio per il Comune o le Società Partecipate, ovvero vi sia stato grave inadempimento	
	della Società stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non	
	autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.	
	Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C.	
	(Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie	
	a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;	
	b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio	
	delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo	
	previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali	
	ed assistenziali;	
	9	

	c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;	
	d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.	
	e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;	
	f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.	
	Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva; la risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune e/o delle Società partecipate al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.	
	10	

	Costituirà inoltre causa di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C.	
	l'applicazioni delle penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.	
	Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento; al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti della Società nonché sulla cauzione, che sarà incamerata senza necessità di autorizzazione della stessa o diffide.	
	In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune e/o la Società partecipata effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito; tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.	
	La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune e/o della Società partecipata al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.	
	<u>Articolo 12 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza</u>	
	La Società è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e ad applicare la normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.	
	Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su	
	11	

	qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e	
	procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.	
	<u>Articolo 13 Responsabilità verso terzi e assicurazione - Referente</u>	
	La Società appaltatrice assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto	
	riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a	
	terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il	
	Comune e le Società partecipate da ogni responsabilità al riguardo; essa ha presentato alla	
	Direzione Stazione Unica Appaltante Settore Beni e Servizi la polizza assicurativa prevista	
	all'art. 12 del C.S.A., che tenga indenne il Comune e le Società partecipate dai rischi	
	derivanti dall'esecuzione delle prestazioni nonché garanzia per responsabilità civile verso	
	terzi.	
	La Società designa quale referente/i per il presente Accordo quadro il/la sig./sig.ra	
nato/a ail, il/la quale curerà	
	direttamente i rapporti con il Comune e le Società partecipate, coinvolgendo, a seconda	
	delle fattispecie in esame, altri colleghi e soggetti esterni esperti.	
	<u>Articolo 14 Trattamento dati personali</u>	
	La Società si impegna a sottoscrivere l'accordo sul trattamento dei dati ai sensi	
	dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679, che verrà depositato agli atti del	
	Comune di Genova, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei	
	dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.	
	<u>Articolo 15 Documenti che fanno parte del contratto –</u>	
	12	

	Fa parte integrante del presente contratto l'offerta presentata in sede di gara	
	dall'appaltatore, sebbene non allegata in quanto non materialmente e fisicamente unita al	
	medesimo, ma depositata agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti	
	preso diretta conoscenza e accettandola integralmente.	
	<u>Articolo 16 Controversie</u>	
	Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti dall'interpretazione, esecuzione,	
	scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto,	
	saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.	
	<u>Articolo 17 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale</u> - Tutte le spese alle	
	quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria	
	ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico della Società,	
	che vi si obbliga.	
	Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti	
	all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi	
	dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.	
	Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di	
	esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.	
	Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di	
	quattordici (14) pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto,	
	mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti componenti, le	
	quali lo approvano e con me sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.	
	Per il Comune di Genova Dott.	
	13	

Per la Società Signor

Ufficiale Rogante

Dott.

(sottoscritto digitalmente)

	COMUNE DI GENOVA	REPERTORIO n. ...
	Accordo quadro fra il Comune di Genova e per	
	l'espletamento del servizio di manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria alle parti	
	meccaniche dei veicoli costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso al Comune di Genova	
	ed a Genova Parcheggi S.P.A. con durata 10.04.2022-09.04.2024 Lotto 2 - CIG	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno duemiladiciannove il giorno ... (.....) del mese di in Genova, in una delle	
	sale del Palazzo Comunale , posto in Via Garibaldi al civico numero nove,	
	<u>INNANZI A ME</u> – Segretario Generale del Comune di Genova	
	sono comparsi	
	<u>PER UNA PARTE</u> - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9,	
	Codice Fiscale 00856930102, (di seguito Comune) rappresentato da....., nato a	
 il, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente	
	in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n.	
	<u>E PER L'ALTRA PARTE</u> - con sede in, Partita	
	IVA, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle	
	Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di	
 n..... rappresentata da nato a	
 il e domiciliato presso nella sua qualità di	
 munito degli idonei poteri a quanto <i>infra</i> .	
	Quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono	
	certo;	
	1	

	p r e m e t t o n o	
	- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Stazione Unica	
	Appaltante - Settore Beni e Servizi n., l'Amministrazione comunale ha	
	stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, selezionando l'offerta	
	economicamente più bassa, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 (codice), al	
	conferimento in appalto di un accordo quadro ex art. 54 D. lgs. 50/2016, del servizio di	
	manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria alle parti meccaniche dei veicoli	
	costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso al Comune di Genova ed a Genova Parcheggi	
	S.p.A. (nel prosieguo: Società partecipate) Lotto 2 - importo complessivo di Euro	
, oneri per la sicurezza da interferenze pari a 0, comprensivo delle opzioni e	
	rinnovi disposti dal disciplinare di gara per Euro al netto di Iva;	
	- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP	
	S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012,	
	convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;	
	- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico n.	
	del, n. ... del, n. ... del, redatti durante le sedute di gara ed ai	
	quali si fa pieno riferimento, è stata proposta l'aggiudicazione nei confronti di	
in quanto ha presentato l'offerta	
	economica più bassa;	
	- che, espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80	
	del codice contratti e gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo n. 159 del 6	
	settembre 2011 e s.m.i., nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti	
	2	

	nel Capitolato, con successiva determinazione dirigenziale della medesima Direzione	
	n....., esecutiva in data, il Comune ha aggiudicato definitivamente l'accordo quadro	
	relativo al servizio di cui trattasi alla Società	
	- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice e che sono decorsi	
	almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni e che sono in corso di validità i	
	DURC per la stipula del presente contratto;	
	Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti	
	come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.	
	<u>Articolo 1 Oggetto e durata del contratto</u>	
	Il Comune di Genova come sopra rappresentato, assegna a.....,	
	che accetta senza riserva alcuna, l'accordo quadro relativo al servizio di manutenzione e	
	riparazione ordinaria e straordinaria alle parti meccaniche dei veicoli costituenti il parco	
	mezzi di proprietà e in uso al Comune di Genova ed a Genova Parcheggi S.P.A. per la	
	durata decorrente dal 10.04.2022 e fino al 09.04.2024	
	Il Comune e Genova Parcheggi S.p.A. si riservano l'opzione di rinnovare il contratto, alle	
	stesse condizioni offerte in sede di gara, per una durata massima di ulteriori 12 o 24 mesi; il	
	rinnovo potrà venir effettuato anche solo per alcune Società e/o per il solo Comune. È	
	facoltà del Comune e di Genova Parcheggi S.p.A. concedere una proroga per soli 12 mesi.	
 s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al	
	presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle	
	contenute nella propria offerta economica e a quelle contenute nell'offerta tecnica	
	presentata in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come offerti.	
	3	

	<u>Articolo 2 Capitolato Speciale d'Appalto</u>	
	L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e	
	inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme,	
	condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato Speciale	
	d'Appalto (d'ora in avanti C.S.A.) e relativi Allegati uniti alla Determinazione Dirigenziale	
	n., nonché alle condizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.	
	tutti provvedimenti della Direzione Stazione Unica Appaltante - Settore Beni e Servizi che	
	costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere,	
	avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; io Ufficiale Rogante	
	sottoscrivo digitalmente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto	
	sotto la lettera "...” perché ne formi parte integrante e sostanziale.	
	<u>Articolo 3 Ammontare dell'appalto</u>	
	Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo complessivo del presente accordo	
	quadro, per tutta la durata, ammonta presuntivamente ad Euro, oneri della	
	sicurezza da interferenze pari a zero, oltre I.V.A.,	
	L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni	
	fino a un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito	
	dall'art. 106 comma 12 del codice, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto	
	originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle	
	prestazioni effettivamente eseguite.	
	È altresì facoltà del Comune, nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del Codice, affidare, nei	
	successivi due anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di	
	4	

	servizi analoghi per un importo stimato complessivamente non superiore ad €. 30.000 al netto di Iva.	
	<u>Articolo 4 Articolazione dell'appalto</u>	
	Costituisce oggetto del presente contratto l'espletamento del servizio di riparazioni meccaniche su autoveicoli di proprietà o comunque in uso al Comune di Genova e a Genova Parcheggio S.p.A.	
	Il Comune e le Società partecipate che intendono aderire al presente accordo quadro stipuleranno, tramite scrittura privata, appositi contratti applicativi, in applicazione del capitolato, degli atti di gara e del presente contratto ed acquisiranno anche apposito CIG derivato.	
	In tali contratti derivati verranno anche individuati, ove necessari, i Direttori dell'esecuzione.	
	I Direttori dell'esecuzione curano, in particolare i seguenti adempimenti:	
	a) dare avvio, dietro autorizzazione del Responsabile del Procedimento, all'esecuzione del contratto;	
	b) coordinare, dirigere e controllare sotto il profilo tecnico contabile l'esecuzione del contratto;	
	c) assicurare la regolare esecuzione del contratto, verificando- attraverso opportuni controlli- che le attività e le prestazioni siano conformi con le prescrizioni del capitolato e a quanto previsto nell'ambito dell'offerta presentata in gara. Se le non conformità rilevate non saranno motivate esaurientemente il Comune e Genova Parcheggio S.p.A. procederanno all'applicazione delle penali, secondo la procedura prevista dal successivo art. 10;	
	5	

	d) adempiere a quanto previsto per la figura del Direttore dell'esecuzione del contratto	
	dall'art. 111 del D. Lgs. 50/2016.	
	<u>Articolo 5 Ispezioni e controlli</u>	
	L'Amministrazione comunale effettuerà controlli e accertamenti sull'osservanza da parte	
	della Società appaltatrice di tutte le disposizioni contenute nel capitolato e/o delle	
	condizioni offerte in sede di progetto tecnico, riservandosi il Comune di risolvere il	
	contratto, in danno alla Società stessa, ai sensi dell'art. 1456 - II comma - del Codice Civile	
	in caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali.	
	<u>Articolo 6 Sospensioni delle prestazioni</u>	
	La Società appaltatrice, non può, in alcun caso, sospendere o ritardare la prestazione del	
	servizio con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie	
	con il Comune.	
	La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale	
	dell'Impresa costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione	
	del Contratto qualora l'Impresa non riprenda le attività entro il termine intimato dal	
	Comune o da Genova Parcheggi S.p.A. mediante diffida inoltrata a mezzo PEC. In tale	
	ipotesi restano a carico dell'Impresa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla	
	risoluzione del Contratto.	
	<u>Articolo 7 Oneri a carico dell'appaltatore</u>	
	Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri disposti dal C.S.A.; in particolare l'appaltatore	
	è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha	
	obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.	
	6	

	L'appaltatore dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la	
	personale cura, direzione e responsabilità del Signor nato a il,	
	che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei	
	requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Civica	
	Amministrazione.	
	<u>Art. 8 Pagamenti</u>	
	Gli eventuali pagamenti del servizio oggetto del presente accordo quadro saranno effettuati	
	con le modalità previste per i pagamenti della Pubblica Amministrazione.	
	I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la	
	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dedicato anche in via non esclusiva	
	alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge n. 136/2010.	
	Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:	
	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.	
	La Società appaltatrice s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata	
	Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume	
	espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti	
	dall'applicazione della Legge n. 136/2010.	
	<u>Articolo 9 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva</u>	
	A garanzia della perfetta esecuzione del servizio dell'osservanza di tutte le norme	
	contrattuali la Società ha presentato polizza fidejussoria della emessa in	
 il con il n. per l'importo di Euro ridotto ai sensi dell'art.	
	103 comma 1 del codice.	
	7	

	Le Parti si danno reciprocamente atto che con decorrenza dalla stipula dei singoli contratti	
	di servizio detta garanzia è da intendersi rilasciata oltre che a favore del Comune di Genova	
	anche delle seguenti Società e per gli importi sotto specificati:	
	COMUNE DI GENOVA – Euro	
	GENOVA PARCHEGGI S.P.A. – Euro	
	Detta garanzia (cauzione), preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta	
	la durata del servizio e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento	
	autorizzativo allo svincolo, come previsto dall’art. 103 del Codice.	
	La stazione appaltante può richiedere all’appaltatore la reintegrazione della cauzione ove	
	questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si	
	effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all’appaltatore.	
	<u>Articolo 10 Penali</u>	
	I committenti, dopo la stipula dei contratti derivati, a tutela delle norme contenute nel	
	C.S.A., si riservano di applicare in caso di inadempienze le penalità disposte e meglio	
	dettagliate, per ciascuna delle fattispecie contestabili, all’art. 7 del C.S.A.; non è comunque	
	precluso ai committenti il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente	
	contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.	
	L’applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto,	
	rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e	
	non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa; se entro i dieci	
	giorni dalla data di ricevimento della contestazione, la Società predetta non fornisce alcuna	
	8	

	motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, i	
	committenti applicheranno le penali previste.	
	L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare	
	il 10% dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare il	
	superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del	
	contratto.	
	Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dai committenti e verrà comunicato	
	alla Società; l'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel	
	provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà introitato mediante ritenuta da	
	operarsi in sede di pagamento della fatturazione.	
	<u>Articolo 11 Risoluzione del contratto</u>	
	La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere l'accordo quadro ai sensi degli artt.	
	1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente	
	esecuzione d'ufficio, a spese della Società, qualora la stessa non adempia agli obblighi	
	assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie,	
	ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate b	
	violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora	
	qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato	
	disservizio per il Comune o le Società Partecipate, ovvero vi sia stato grave inadempimento	
	della Società stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non	
	autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.	
	9	

	Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C.	
	(Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie	
	a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;	
	b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;	
	c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;	
	d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.	
	e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;	
	f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente,	
	10	

	e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.	
	Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva; la risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune e/o delle Società partecipate al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.	
	Costituirà inoltre causa di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. l'applicazione delle penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.	
	Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento; al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti della Società nonché sulla cauzione, che sarà incamerata senza necessità di autorizzazione della stessa o diffide.	
	In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune e/o la Società partecipata effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito; tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.	
	La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune e/o della Società partecipata al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.	
	<u>Articolo 12 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza</u>	
	11	

	La Società è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni e ad applicare la normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.	
	Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.	
	<u>Articolo 13 Responsabilità verso terzi e assicurazione - Referente</u>	
	La Società appaltatrice assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune e le Società partecipate da ogni responsabilità al riguardo; essa ha presentato alla Direzione Stazione Unica Appaltante Settore Beni e Servizi la polizza assicurativa prevista all'art. 12 del C.S.A., che tenga indenne il Comune e le Società partecipate dai rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni nonché garanzia per responsabilità civile verso terzi.	
	La Società designa quale referente/i per il presente Accordo quadro il/la sig./sig.ranato/a ail, il/la quale curerà direttamente i rapporti con il Comune e le Società partecipate, coinvolgendo, a seconda delle fattispecie in esame, altri colleghi e soggetti esterni esperti.	
	<u>Articolo 14 Trattamento dati personali</u>	
	12	

	La Società si impegna a sottoscrivere l'accordo sul trattamento dei dati ai sensi	
	dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679, che verrà depositato agli atti del	
	Comune di Genova, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei	
	dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.	
	<u>Articolo 15 Documenti che fanno parte del contratto –</u>	
	Fa parte integrante del presente contratto l'offerta presentata in sede di gara	
	dall'appaltatore, sebbene non allegata in quanto non materialmente e fisicamente unita al	
	medesimo, ma depositata agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti	
	preso diretta conoscenza e accettandola integralmente.	
	<u>Articolo 16 Controversie</u>	
	Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti dall'interpretazione, esecuzione,	
	scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto,	
	saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.	
	<u>Articolo 17 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale</u> - Tutte le spese alle	
	quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria	
	ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico della Società,	
	che vi si obbliga.	
	Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti	
	all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi	
	dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.	
	Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di	
	esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.	
	13	

**FACSIMILE DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE
DA RENDERE DA CIASCUN OPERATORE ECONOMICO**

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DI UN
ACCORDO QUADRO (ART. 54 D.LGS. 50/2016) RELATIVO AL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI
MECCANICHE DEI VEICOLI COSTITUENTI IL PARCO MEZZI DI PROPRIETÀ E IN USO AL
COMUNE DI GENOVA ED A GENOVA PARCHEGGI S.P.A. PER UN BIENNIO
INDICATIVAMENTE DAL 10.04.2022-09.04.2024 - LOTTO - CIG**

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all’oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- che l’impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d’appalto elencate all’art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett. b -bis) comma 5 lett. c- bis) c-ter) c-quater) f-bis) e f-ter)

- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d’amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

-di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice).

Patti/protocolli di legalità, Innalzamento dei livelli di legalità, misure anticorruzione e verifiche antimafia

I concorrenti sono edotti che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA) ed in particolare che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;

- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001 e dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Gli operatori economici che partecipano alla presente gara devono accettare di essere sottoposti alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

-si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

L'operatore economico:

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
- oppure**
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento);
- che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

- di avere in organico almeno 2 dipendenti, indicandone i nominativi, con il profilo di “operario qualificato” in base al CCNL pertinente oppure n. 2 dipendenti e/o soci, impiegati nel servizio, che abbiano i requisiti per essere responsabili tecnici ai sensi della L. 5.2.1992 n. 122.

Sig./Sig.ra.....

Sig./Sig.ra.....

- nel caso di esecuzione del servizio di disporre, nell’ambito del Comune di Genova, di un’officina per la riparazione/manutenzione meccanica dei mezzi sita a non più di 500 m da una fermata di autobus di linea e/0 di metropolitana;

- nel caso di esecuzione del servizio di disporre, nell’ambito del Comune di Genova, di un’area atta alla custodia dei mezzi in attesa di riparazione di almeno 200 mq;

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

Ditta:

Accordo quadro per il servizio Riparazione e ordinaria e straordinaria alle parti meccaniche su autovetture/autocarri/promiscui/uso speciale costituenti parco mezzi di proprietà ed in uso alla polizia locale del Comune di Genova (CIG. 9053223BF3)

	A	B	C
PRESTAZIONI	percentuale di ribasso in cifre	percentuale di ribasso in lettere	costo offerto derivante dall'applicazione di ribasso offerto
Indicare la percentuale di sconto su Euro 40,00 Iva 22% esclusa quale costo orario medio (dove per costo orario medio si intende: il costo del lavoro, i costi fissi - affitti, mutui dei locali, ammortamenti, manutenzione immobili ed attrezzature, spese amministrative gestionali, quote associative ecc - e costi variabili - consumo energia elettrica, servizi svolti da terzi, costo interno aziendale ecc). N.B. Non potrà essere offerta una percentuale di sconto pari a 0%			
Indicare la percentuale di sconto su listini ricambi originali (piaggio, fiat ed altre marche)			
Indicare la percentuale di sconto su listini ricambi equivalenti ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016			
Indicare la percentuale di sconto sugli pneumatici di primaria marca, come da listino			
Indicare la percentuale di sconto sugli pneumatici ricostruiti			

0

percentuale ponderata valida ai soli fini di individuazione aggiudicatario da inserire nel modulo offerta economica

psc

$$psc = \frac{(ps.co \times 34) + (ps.rico \times 25) + (ps.rieq \times 20) + (ps.pneu \times 13) + (ps.pneuri \times 8)}{100}$$

100

ps.co=perc. sconto su costo orario medio

ps.rico = perc. sconto su ricambi originali (piaggio, fiat e altre marche)

ps.ri eq = perc. sconto su ricambi equivalenti ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs.50/2016

ps.neu=perc. sconto su pneumatici

ps.neuri=perc.sconto su pneumatici ricostruiti

psc = perc. sconto complessiva

NB In caso di discordanza fra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere varrà l'importo economicamente più vantaggioso per la Stazione Appaltante.

Scomporre il costo orario offerto (colonna C7) nei seguenti addendi:	
1. costo orario della manodopera (comprensivo di oneri, IRAP, incidenza ferie e malattie, ecc.)	
2. costo orario degli oneri aziendali in materia di salute e sicurezza	
3. altri costi (costi fissi - affitti, mutui dei locali, ammortamenti, manutenzione immobili ed attrezzature, spese amministrative, ecc.)	
TOTALE	

N.B. il totale deve corrispondere al valore espresso nella colonna C7

Firma R.L. Ditta
eventuale dichiarazione per subappalto

Ditta:		
Accordo quadro per il servizio Riparazione e ordinaria e straordinaria alle parti meccaniche su autovetture/autocarri/promiscui/uso speciale costituenti parco mezzi di proprietà ed in uso al Comune di Genova e a Genova Parcheggi S.p.a. (CIG. 90532409FB)		
	A	B
PRESTAZIONI	percentuale di ribasso in cifre	percentuale di ribasso in lettere
Indicare la percentuale di sconto su Euro 40,00 Iva 22% esclusa quale costo orario medio (dove per costo orario medio si intende: il costo del lavoro, i costi fissi - affitti, mutui dei locali, ammortamenti, manutenzione immobili ed attrezzature, spese amministrative gestionali, quote associative ecc - e costi variabili - consumo energia elettrica, servizi svolti da terzi, costo interno aziendale ecc). N.B. Non potrà essere offerta una percentuale di sconto pari a 0%		
Indicare la percentuale di sconto su listini ricambi originali (piaggio, fiat ed altre marche)		
Indicare la percentuale di sconto su listini ricambi equivalenti ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016		
Indicare la percentuale di sconto sugli pneumatici di primaria marca, come da listino		
Indicare la percentuale di sconto sugli pneumatici ricostruiti		

C
costo offerto derivante dall'applicazione di ribasso offerto

0

percentuale ponderata valida ai soli fini di individuazione aggiudicatario da inserire nel modulo offerta economica

psc

$$psc = \frac{(ps.co \times 34) + (ps.rico \times 25) + (ps.rieq \times 20) + (ps.pneu \times 13) + (ps.neuri \times 8)}{100}$$

ps.co=perc. sconto su costo orario medio
 ps.rico = perc. sconto su ricambi originali (piaggio, fiat e altre marche)
 ps.rieq = perc. sconto su ricambi equivalenti ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs.50/2016
 ps.pneu=perc. sconto su pneumatici
 ps.neuri=perc. sconto su pneumatici ricostruiti
 psc = perc. sconto complessiva

NB In caso di discordanza fra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere varrà l'importo economicamente più vantaggioso per la Stazione Appaltante.

Scomporre il costo orario offerto (colonna C7) nei seguenti addendi:	
1. costo orario della manodopera (comprensivo di oneri, IRAP, incidenza ferie e malattie, ecc.)	
2. costo orario degli oneri aziendali in materia di salute e sicurezza	
3. altri costi (costi fissi - affitti, mutui dei locali, ammortamenti, manutenzione immobili ed attrezzature, spese amministrative, ecc.)	
TOTALE	

N.B. Il totale deve corrispondere al valore espresso nella colonna C7

Firma R.L. Ditta
 eventuale dichiarazione per subappalto



COMUNE DI GENOVA

DISCIPLINARE DI GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA

per l'affidamento di un Accordo Quadro (art. 54 D.lgs. 50/2016) in due lotti relativo al servizio di manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche dei veicoli costituenti il parco mezzi di proprietà e in uso al Comune di Genova ed a Genova Parcheggi S.P.A. per un biennio indicativamente dal 10.04.2022-09.04.2024

1. PREMESSE

Con determina a contrarre i cui estremi saranno indicati nel Bando di Gara, questa Amministrazione ha stabilito di affidare un accordo Quadro, con unico operatore per ciascuno dei due lotti ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.lgs. 50/2016, per il servizio relativo all'esecuzione di interventi di riparazioni meccaniche ordinarie e straordinarie su veicoli di proprietà e comunque in uso al Comune di Genova e di Genova Parcheggi S.P.A.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta telematica, così come definita dagli artt. 58 e 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice) e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 ovvero utilizzando il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate ed in relazione al quale è stato verificato che non si tratta di servizio ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'art. 50 comma 2, del D.lgs 50/2016.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Genova (codice NUTS ITC33)

Lotto 1 CIG: 9053223BF3

Lotto 2 CIG: 90532409FB



COMUNE DI GENOVA

Il Responsabile del sub procedimento di gara è la dr.ssa Angela Ilaria Gaggero, mentre per i singoli contratti applicativi i R.U.P. sono:

- Per il Comune, dr.ssa Giorgia Ottolini
- Per Genova Parcheggi S.p.A., sig. Claudio Gavazzi

Il Comune ha individuato quale Direttore dell'Esecuzione il Dott. Paolo Castagna.

L'appalto deve intendersi come appalto di servizi, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. ss.) del Codice.

Il parco mezzi che beneficia del servizio di manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche è attualmente costituito da:

- n. 153 veicoli di proprietà o in uso alla Polizia Locale dei quali si forniscono i dati essenziali nell'allegato "Elenco Veicoli di proprietà o in uso alla Polizia Locale" che costituiscono oggetto del Lotto 1;
- n. 201 veicoli di proprietà o in uso al Comune di Genova e 17 veicoli di proprietà o in uso a Genova Parcheggi S.p.A. dei quali si forniscono i dati essenziali rispettivamente nell'allegato "Elenco Veicoli di proprietà o in uso al Comune di Genova" e "Elenco Veicoli di proprietà o in uso a Genova Parcheggi S.P.A" che costituiscono oggetto del Lotto 2;

Tali dati potranno subire modifiche sia in ordine al numero dei veicoli sia alle tipologie dei mezzi. Tali modifiche verranno comunicate alla ditta aggiudicataria.

1.1 PROCEDURA TELEMATICA

La procedura di gara verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice), mediante la piattaforma telematica di *e-procurement* istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "**istruzioni e manuali**" della piattaforma telematica (https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).



COMUNE DI GENOVA

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta".

Avvertenza relative all'accesso al portale telematico:

Al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica/stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout"; tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti";

codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 2501);

in caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1-DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: capitolato speciale e schema di accordo quadro;
- 2) Bando di gara;



COMUNE DI GENOVA

- 3) Disciplinare di gara e allegati;
- 4) Prospetto personale attualmente impiegato
- 5) Clausole di integrità;
- 6) Convenzione per la Stazione Unica Appaltante con Prefettura di Genova del 22 ottobre 2018;
- 7) Dettaglio economico offerta
- 8) Accordo Privacy

La documentazione di gara è disponibile ON-LINE sul sito del comune di Genova al link riportato nella pagina web dedicata alla presente procedura di gara.

I concorrenti vengono edotti che l'Impresa aggiudicataria provvederà a stipulare l'accordo quadro conseguente al presente appalto con il solo Comune di Genova.

Provvederà poi separatamente a stipulare i contratti applicativi.

2.2. CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti al presente appalto dovranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante il portale telematico. I chiarimenti resi dalla stazione appaltante, sempre tramite il portale, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicati sul portale fino a **quattro** giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano entro i **sei** giorni antecedenti la scadenza dei termini di presentazione delle offerte. Sarà cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici o richiesti al di fuori del portale.

2.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del Codice.



COMUNE DI GENOVA

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo della piattaforma telematica dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO

L'appalto è costituito da due lotti per favorire una migliore gestione essendo elevato il numero di interventi che possono essere richiesti.

N.B. È ammessa la partecipazione ad entrambi i lotti, ma è possibile aggiudicarsi un solo lotto. Qualora lo stesso concorrente risultasse primo in entrambi i lotti gli verrà aggiudicato solo quello di maggior importo. Solo in caso di unico offerente sarà possibile aggiudicarsi entrambi i lotti qualora non vengano riscontrate cause ostative da parte dell'Amministrazione sulla base di un proprio giudizio discrezionale.

Tabella 1 - Oggetto dell'appalto



COMUNE DI GENOVA

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale)	IMPORTO
1	Servizio di riparazioni meccaniche su automezzi di proprietà o in uso alla Polizia Locale Lotto 1	50112000-3	P	115.000,00
2	Servizio di riparazioni meccaniche su automezzi di proprietà o in uso al Comune di Genova e a Genova Parcheggi Lotto 2	50112000-3	P	171.000,00

L'importo a base di gara del Lotto 2, al netto dell'Iva, è così suddiviso:

- Euro 145.000,00 quale quota di competenza del Comune di Genova;
- Euro 26.000,00 quale quota di competenza di Genova Parcheggi S.P.A.

Non sono previsti oneri per la sicurezza da interferenze, che sono quindi pari a zero, in quanto gli utenti si limitano a consegnare i mezzi, che poi vengono movimentati direttamente dal personale della ditta assegnataria.

L'accordo quadro sarà stipulato "a misura" ai sensi dell'articolo 3, lettera eeeee), del Codice); il prezzo del contratto sarà determinato dall'applicazione della percentuale unica ponderata espressa dall'Affidatario in sede di gara.



COMUNE DI GENOVA

I contratti applicativi saranno stipulati separatamente dal Comune di Genova e da Genova Parcheggio S.P.A. per le rispettive quote di competenza.

L'incidenza del costo della manodopera, ricompreso nel costo orario medio (euro 40,00): il costo orario di 40 euro è composto per euro 30 dal costo orario del lavoro e per euro 10 dall'incidenza sulla singola ora dei costi fissi e dei costi variabili.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'accordo quadro (escluse le eventuali opzioni) è di anni due, decorrenti indicativamente dal 10.04.2022 al 09.10.2024.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

L'importo dell'Accordo potrà variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente fornite, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 comma 12 del Codice e le condizioni previste dal Capitolato Speciale.

Il Comune, in riferimento ad entrambi i lotti, e Genova Parcheggio S.p.A. in riferimento al Lotto 2 si riservano l'opzione di prorogare il presente affidamento per ulteriori 12 mesi o 24 mesi inviando una semplice richiesta scritta all'aggiudicatario entro i 15 giorni precedenti la scadenza contrattuale. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Si precisa che la durata della proroga è ad esclusiva discrezione del Comune e di Genova Parcheggio S.p.a. che, pertanto possono, qualora ritenessero di prorogare l'affidamento, decidere di prorogare per soli 12 mesi.



COMUNE DI GENOVA

Il Comune si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario di ciascun Lotto, nei successivi due anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per un importo stimato complessivamente non superiore ad €. 30.000,00 al netto di Iva per ciascun lotto.

N.B. Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto il medesimo servizio, i contratti si risolveranno automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese.

Valore stimato:

Lotto 1 Euro 283.000,00 oltre IVA 22% di cui: euro 115.000,00 come base d'asta + euro 23.000,00 come quinto d'obbligo calcolato sulla base d'asta + euro 30.000,00 per servizi analoghi + euro 115.000,00 per eventuale rinnovo.

Lotto 2 euro 406.200,00 oltre IVA 22% di cui: euro 171.000,00 come base d'asta (145.000,00 per il Comune di Genova ed euro 26.000,00 per Genova Parcheggi S.p.A.) + euro 34.200 come quinto d'obbligo calcolato sulla base d'asta (di cui euro 29.000,00 per il Comune ed euro 5.200,00 per Genova Parcheggi S.p.A.) + euro 30.000,00 per servizi analoghi + euro 171.000,00 per eventuale rinnovo.

Con un valore massimo stimato di euro 689.200,00 di cui 286.000,00 oltre iva 22% come base d'asta + euro 60.000,00 di servizi analoghi + euro 286.000,00 per eventuale rinnovo + euro 57.200,00 come quinto d'obbligo calcolato sulla base d'asta.



COMUNE DI GENOVA

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo



COMUNE DI GENOVA

comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità



COMUNE DI GENOVA

di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nella convenzione di servizio sottoscritta in data 12 aprile 2019, come sopra citata, nonché delle “clausole di integrità del Comune di Genova” costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti,



COMUNE DI GENOVA

devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non richiesti.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata al servizio di riparazioni meccaniche di autoveicoli.

La comprova del requisito è fornita mediante produzione in originale o in copia conforme di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.



COMUNE DI GENOVA

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

c) Possesso dei seguenti titoli professionali da parte del prestatore di servizio/imprenditore e/o dei componenti della struttura tecnico - operativa /gruppi di lavoro (ivi inclusi i dirigenti dell'azienda):
- almeno 2 dipendenti, indicandone i nominativi, con il profilo di "operario qualificato" in base al CCNL pertinente oppure n. 2 dipendenti e/o soci, impiegati nel servizio, che abbiano i requisiti per essere responsabili tecnici ai sensi della L. 5.2.1992 n. 122.

La comprova del requisito è fornita mediante trasmissione di cedolino paga dei dipendenti da cui risulti la qualifica rivestita o di autocertificazione di chi riveste il ruolo di responsabile tecnico.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi



COMUNE DI GENOVA

ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3 deve essere soddisfatto dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi del D.M. 30.6.2003 N. 221 di cui al punto 7.1 deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio di riparazioni meccaniche.



COMUNE DI GENOVA

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, direttamente dal consorzio o dai singoli consorziati, ai sensi dell'art. 47 comma 2-bis del codice.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.



COMUNE DI GENOVA

Ai sensi dell'art. 89 comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89 comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89 comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.



COMUNE DI GENOVA

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento. per tutta la durata dell'appalto, nonché dell'onerosità o meno della prestazione.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti di cui all'art. 105 del Codice così come modificato dall'art. 49 D.L. n. 77/2021; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari ad Euro 2.300,00, per il Lotto 1 e ad Euro 3.420,00 per il Lotto 2 salvo quanto previsto all'art. 93 comma 7 del Codice. Nel caso di presentazione di un'offerta per entrambi i lotti sarà richiesta la cauzione relativa al lotto di importo più alto.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93 comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93 comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle



COMUNE DI GENOVA

microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93 comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la TESORERIA COMUNE DI GENOVA Banca UNICREDIT – Conto Corrente n. 101771761 – ABI 02008 - CAB 01459 CIN X Agenzia Via Garibaldi 1- DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT72X0200801459000101771761;



COMUNE DI GENOVA

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103 comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/impresesp.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garante;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (D.M. 31/2018);
- 4) avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:



COMUNE DI GENOVA

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).



COMUNE DI GENOVA

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93 comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93 comma 7 si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento



COMUNE DI GENOVA

informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto per la tipologia del servizio.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DI ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad € 20 per il lotto 1 e ad € 35 per il lotto 2, secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC. n. 1121 del 29 dicembre 2020 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.



COMUNE DI GENOVA

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. n. 266/2005.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma", disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.



COMUNE DI GENOVA

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B – Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 30 MB per ciascuna Busta telematica.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.



COMUNE DI GENOVA

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83 comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32 comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:



COMUNE DI GENOVA

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale 3w456o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.



COMUNE DI GENOVA

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Nella busta telematica A dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- la Domanda di partecipazione;
- il/i DGUE come da modello predisposto per la presente gara;
- le DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE;
- le “CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA”;
- l'eventuale Modulo Ausiliaria;
- l'eventuale copia della procura (generale o speciale), oppure - nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura - la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità, come aggiornata con Deliberazione n. 157 del 17.2.2016;
- la documentazione a corredo di cui al successivo punto 15.3.2

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE



COMUNE DI GENOVA

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo (l'assolvimento dell'imposta di bollo potrà, in alternativa, essere effettuata allegando scansione del modello f 24 attestante il pagamento) e preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;



COMUNE DI GENOVA

b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura, oppure- nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura- la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura".

15.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il modulo redatto sul formato del DGUE messo a disposizione per la presente procedura di gara dalla Stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C



COMUNE DI GENOVA

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto

Il concorrente compila il modulo redatto sul formato del DGUE messo a disposizione per la presente procedura di gara dalla Stazione appaltante.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art.4 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).



COMUNE DI GENOVA

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B non richiesta;
- c) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO



COMUNE DI GENOVA

15.3.1. Dichiarazioni integrative

1 Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis, comma 5 lett. c-bis, c-ter, c-quater, f-bis e f-ter del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le forniture;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il contenuto della convenzione di servizio sottoscritta tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune (cronologico n.119), il cui contenuto è riportato nel fac-simile dichiarazioni integrative a corredo DGUE.
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dai codici di comportamento adottati da Comune di Genova e Genova Parcheggi S.p.A. (reperibili sui rispettivi siti istituzionali) e si impegna,



COMUNE DI GENOVA

in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti codici, pena la risoluzione del contratto;

7. dichiara di disporre, in caso di esecuzione dell'accordo quadro, nell'ambito del Comune di Genova, di un'officina per la riparazione/manutenzione meccanica dei mezzi sita a non più di 500 m. da una fermata di autobus di linea e/o di metropolitana (In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il requisito predetto dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando; in caso di Consorzio dovrà essere posseduto dalla Consorziata esecutrice);

8. di essere dotato di almeno n. 2 dipendenti indicandone i nominativi con il profilo di "operaio qualificato" in base al CCNL pertinente oppure n. 2 dipendenti e/o soci, impiegati nel servizio, che abbiano i requisiti per essere responsabili tecnici ai sensi della L. 5.2.1992 n. 122 (In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il requisito predetto dovrà essere posseduto dalla Capogruppo; in caso di Consorzio dovrà essere posseduto dalla Consorziata esecutrice);

9. di disporre, in caso di esecuzione del servizio, nell'ambito del Comune di Genova, di un'area atta alla custodia dei mezzi in attesa di riparazione di almeno 200 mq

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il requisito predetto dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando; in caso di Consorzio il requisito dovrà essere posseduto dalla consorziata esecutrice).

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

10. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri



COMUNE DI GENOVA

Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera a) del Codice;

13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942 n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 14, dovranno essere rese compilando il modello Dichiarazioni Integrative al DGUE sottoscritto dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.



COMUNE DI GENOVA

Ciascuna ausiliaria rende le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1, 2, 13 e, ove pertinente 14, allegandole al loro DGUE.

15.3.2. Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

15. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

16. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93 comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice.

17. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

18. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48 co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti



COMUNE DI GENOVA

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;



COMUNE DI GENOVA

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio , ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;



COMUNE DI GENOVA

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. OFFERTA TECNICA

Non richiesta offerta tecnica

17. CONTEBUTO DELLA BUSTA B) – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata compilando il "Dettaglio Economico offerta" con le singole percentuali che hanno determinato la percentuale valida ai soli fini dell'aggiudicazione.



COMUNE DI GENOVA

Il “dettaglio economico offerta” dovrà essere debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto digitalmente dal rappresentante dell’Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l’esclusione.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Il prezzo offerto è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L’offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell’offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche che con ribasso pari a zero.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà proposto la percentuale unica ponderata valida ai soli fini di individuazione aggiudicatario che risulterà dall’applicazione della seguente formula matematica:

$$(psco \times 34) + (ps \text{ rico} \times 25) + (ps. \text{ ri eq.} \times 20) + (ps \text{ pneu} \times 13) + (ps \text{ pneuri} \times 8)$$

psc = -----

100

Ps co = perc. sconto su costo orario medio

ps rico = perc. sconto su listini pezzi ricambi originali (piaggio, fiat e altre marche)

ps rieg. = perc. sconto su listini pezzi ricambi equivalenti ai sensi dell’art. 68 del D.lgs 50/2016

ps.pneu = perc. sconto su listini pneumatici nuovi di primaria marca

ps pneuri = perc. sconto su listini pneumatici ricostruiti



COMUNE DI GENOVA

psc = perc. sconto complessiva

Le percentuali di sconto offerte dalla ditta aggiudicataria dovranno essere applicate sulle varie tipologie degli interventi e dei pezzi di ricambio al fine di determinare il costo totale di ogni singola richiesta.

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b), del Codice, a favore dell'impresa che avrà presentato il maggior ribasso ponderato da applicare sull'importo posto a base di gara indicato all'art. 3.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E APERTURA DELLA BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso una sala del Comune di Genova nel giorno fissato nel bando di gara e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> almeno 1 giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 (due) giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.



COMUNE DI GENOVA

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, ed art. 76, comma 2-bis, del Codice.

Il principio di segretezza delle offerte, è garantito dalla piattaforma telematica.

Ai sensi dell'art. 85 comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Sempre in seduta pubblica si procederà all'apertura delle offerte economiche, alla redazione della graduatoria ed al calcolo dell'anomalia dell'offerta secondo quanto prescritto dall'art. 97 del Codice.

La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 del Codice.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO



COMUNE DI GENOVA

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 comma 5 e 33 comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.



COMUNE DI GENOVA

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93 commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92 commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

L'accordo quadro sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010 n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.



COMUNE DI GENOVA

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a Euro diecimila.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105 comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

21. CLAUSOLA SOCIALE ED ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Qualora per l'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario avesse necessità di assumere ulteriore personale, lo stesso dovrà rivolgersi prioritariamente al personale dell'appaltatore uscente (se disponibile), in applicazione di quanto previsto dall'art. 50 D. Lgs. 50/2016.

L' allegato relativo al personale, elaborato dall'appaltatore uscente, riguarda entrambi i lotti e comprende tutto il personale (compreso quello a tempo determinato) che era impiegato, nel mese di dicembre 2021, nell'appalto, con le varie percentuali.



COMUNE DI GENOVA

In caso di esecuzione del servizio, l'aggiudicatario dovrà:

- disporre, nell'ambito del Comune di Genova, di un'officina per la riparazione/manutenzione meccanica dei mezzi sita a non più di 500 m. da una fermata di autobus di linea e/o di metropolitana (In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il requisito predetto dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando; in caso di Consorzio dovrà essere posseduto dalla Consorziata esecutrice);
- essere dotato di almeno n. 2 dipendenti con il profilo di "operaio qualificato" in base al CCNL pertinente oppure n. 2 dipendenti e/o soci, impiegati nel servizio, che abbiano i requisiti per essere responsabili tecnici ai sensi della L. 5.2.1992 n. 122 (In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il requisito predetto dovrà essere posseduto dalla Capogruppo; in caso di Consorzio dovrà essere posseduto dalla Consorziata esecutrice);
- disporre, nell'ambito del Comune di Genova, di un'area atta alla custodia dei mezzi in attesa di riparazione di almeno 200 mq;

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione il requisito predetto dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando; in caso di Consorzio il requisito dovrà essere posseduto dalla consorziata esecutrice).

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in



COMUNE DI GENOVA

ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);



COMUNE DI GENOVA

2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i *dati anagrafici* di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i *dati giudiziari*, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.



COMUNE DI GENOVA

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.